

Le Altre Note

Valtellina Festival — 2019

Rassegna Stampa



30 luglio - 8 settembre

Euterpe: quando la musica è donna.

Con il contributo di

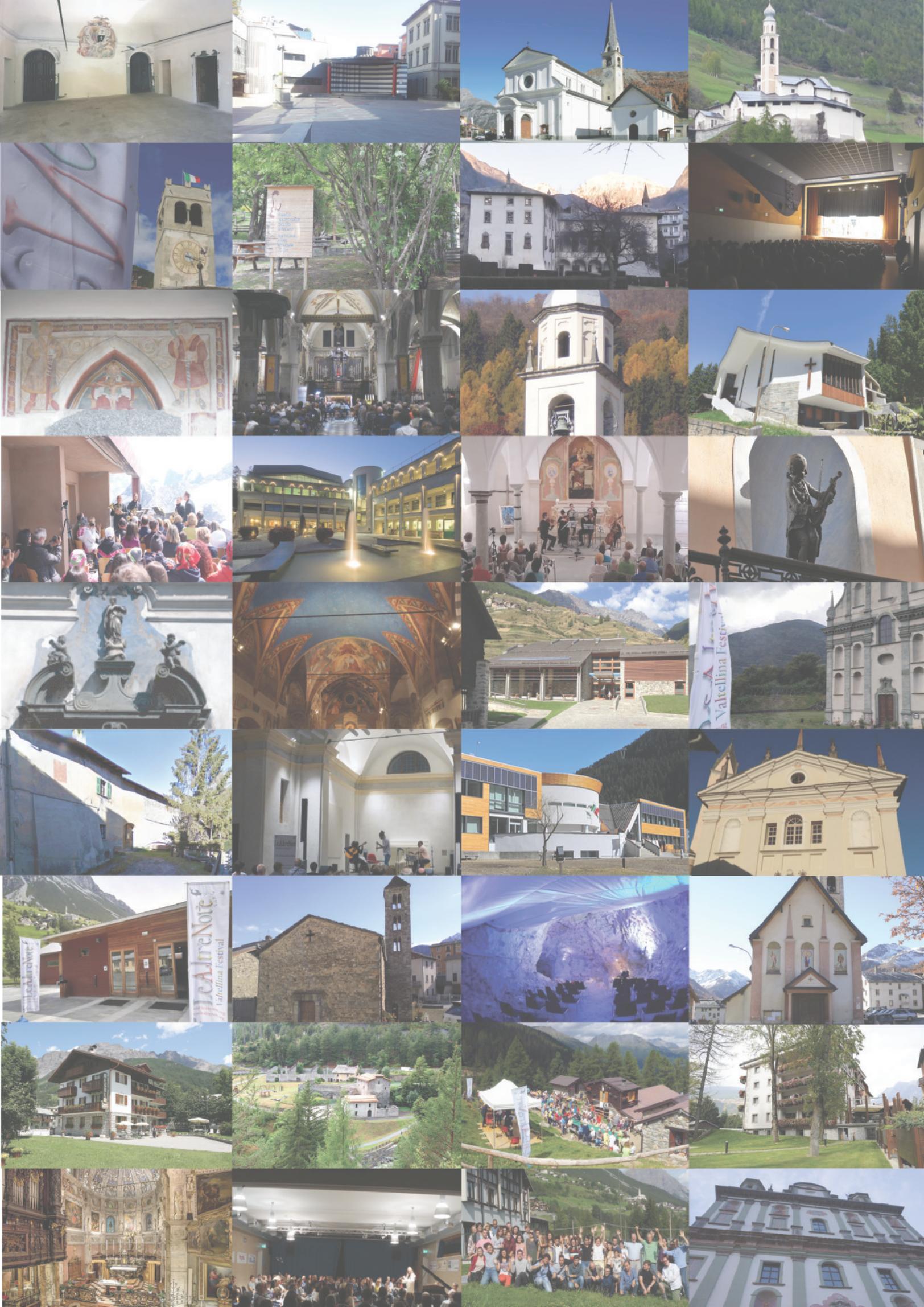


Con il Patrocinio di:



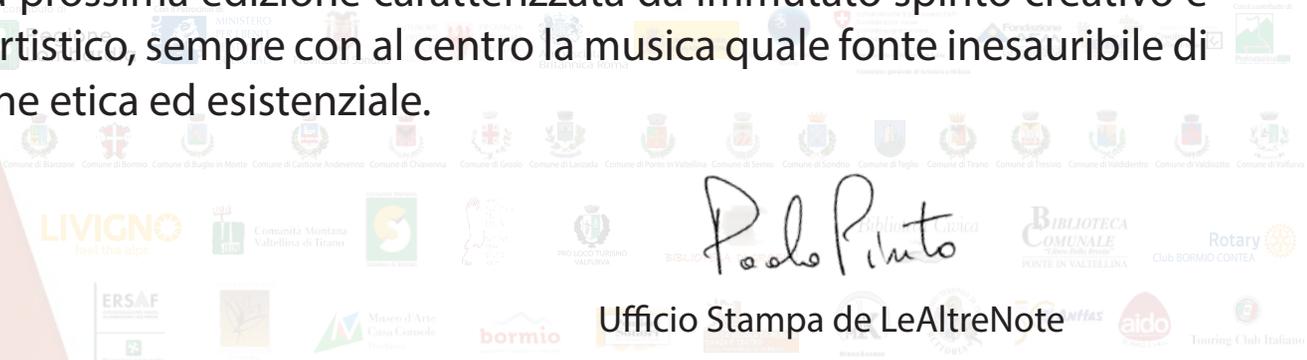
Con il contributo di:





Anche nel corso della decima edizione il Valtellina Festival LeAltreNote, tradizionale appuntamento estivo con la musica da camera, ha confermato la sua vocazione: offrire percorsi musicali insoliti e sorprendenti riuniti dal filo rosso del tema scelto, creare un laboratorio di nuovi legami e portare alla luce giovani talenti animati da inesausta passione per l'arte della musica. Con oltre quaranta concerti dislocati nei diversi angoli del territorio valtellinese, dai maestosi paesaggi delle alte vette agli incanti delle bellezze storiche e artistiche, la manifestazione ha richiamato una straordinaria partecipazione di pubblico, attratto da un chiaro ed originale spirito di ricerca che, nella sua creativa architettura, ad eventi innovativi appositamente ideati per la rassegna accosta brani musicali di rara esecuzione. La varietà delle proposte, che abbraccia un ampio repertorio con pagine dal Medioevo fino alla contemporaneità, ha valorizzato un rapporto interdisciplinare tra le diverse sfere artistiche (musica, teatro, cabaret, letteratura, danza, arti visive) favorendo inedite influenze dalla musica classica alla musica leggera d'autore, al jazz e ad altre forme di contaminazione. Come consuetudine, il Festival ha anche ospitato i concerti dell'omonima masterclass che si tiene in parallelo in Valdidentro, con protagonisti gli allievi dei corsi in dialogo costruttivo con i docenti nei sentieri della ricerca e dell'approfondimento. Gli studenti hanno potuto esibirsi in un palcoscenico aperto al pluralismo dei talenti, dimostrando quanto il momento del concerto sia, al contempo, l'atto finale che riflette un percorso di studio e il punto di partenza per nuove prospettive di crescita umana e artistica.

Il Valtellina Festival LeAltreNote ringrazia tutte le realtà che hanno permesso la realizzazione dell'intenso programma, la stampa che ha sempre seguito gli eventi con grande attenzione e il pubblico che ha partecipato numeroso e con autentica passione. L'Associazione organizzatrice promette una prossima edizione caratterizzata da immutato spirito creativo e vigore artistico, sempre con al centro la musica quale fonte inesauribile di riflessione etica ed esistenziale.



Paolo Pinto

Ufficio Stampa de LeAltreNote

Le Altre Note

— Euterpe: quando la musica è donna.

- 30.07 Sernio - Palazzo Homodei ore 21.00 *"Giovinette che fate all'amore..."*
31.07 Sondrio - "La Garberia" Piazza Teresina Tua Quadrio ore 21.00 *"Sebben che siamo donne"*
01.08 Livigno - Chiesa di S. Maria Nascente ore 21.00 *"Sebben che siamo donne"*
02.08 Valdidentro - Chiesa dei SS. Martino e Urbano ore 21.00 *"Sebben che siamo donne"*
03.08 Bormio - Kuerc ore 18.30 *"Bossa brevis"*
04.08 Bormio - Orto Botanico ore 16.00 *"Onde Antiche e Moderne"*
05.08 Grosio - Villa Visconti Venosta ore 21.00 *"Da Piazzolla ai Matia Bazar"*
06.08 Ponte in Valtellina - Cinema Teatro Vittoria ore 21.00 *"Da Piazzolla ai Matia Bazar"*
07.08 Valdisotto - Chiesa Parrocchiale di Cepina ore 21.00 *"Arabesques"*
08.08 Santa Caterina - Chiesa di S. Caterina ore 21.00 *"Papillons"*
09.08 Teglio - Chiesa di S. Eufemia ore 21.00 *"Papillons"*
10.08 Buglio in Monte - Chiesa Parrocchiale SS. Fedele e Gerolamo ore 21.00 *"Amore e nostalgia"*
11.08 Tirano - Basilica della Madonna ore 21.00 *"Amore e nostalgia"*
12.08 Valdidentro - Ferriere Corneliani ore 21.00 *"Classicamente jazz"*
13.08 Valdidentro - Alpe Boron ore 12.00 *"Note saxy"*
14.08 Stelvio Livrio - Terrazza ore 12.00 *"Note saxy"*
14.08 Bormio - Auditorium di Bormio Terme ore 21.00 *"Olympic fanfare"*
16.08 Tresivio - Santuario della Santa Casa Lauretana ore 21.00 *"Viva la vida"*
17.08 Poschiavo - Museo Casa Console ore 20.30 *"Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara"*
18.08 Valdidentro - Ferriere Corneliani ore 21.00 *"Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara"*
19.08 Livigno - Chiesa di S. Rocco ore 21.00 *"Senza de ti mia cara, nò che no posso star"*
20.08 Chiavenna - Chiesa di S. Maria ore 21.00 *"Mnemosine ricordi del romanticismo femminile"*
21.08 Bormio - Chiesa del S. Crocifisso ore 21.00 *"Mnemosine ricordi del romanticismo femminile"*
22.08 Valfurva - Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00 *"L'opera in pillole"*
23.08 Bianzone - Santuario della Madonna del Piano ore 21.00 *"Musica paradisiaca"*
24.08 Bormio - Hotel Cima Bianca ore 16.00 *"Flautando"*
24.08 Bormio - Fienile Via De Simoni, 50 ore 21.00 *"La vita è bella"*
25.08 Castione Andevenno - Auditorium Leone Trabucchi ore 21.00 *"Le eroine del melodramma"*
26.08 Valdisotto - Auditorium ore 21.00 *"Serenade aux étoiles"*
27.08 Valfurva - Chiesa di S. Nicolò ore 21.00 *"Der Hölle Rache"*
28.08 Bormio - Hotel Miramonti ore 16.00 *"Aperitivo in concerto"*
28.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 *"Donne incantatrici"*
29.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 *"Smile"*
30.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 *"Surprise"*
31.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 *"Gran soirée"*
01.09 Teglio - Chiesa di S. Pietro ore 12.00 *"Bucolics"*
07.09 Tresivio - Santuario della Santa Casa Lauretana ore 21.00 *"Donne, donne eterni dei..."*
08.09 Lanzada - Miniera di Bagnada ore 15.30 *"Tutte per uno"*

Il Festival dei giovani 29.08 - 30.08 - 31.08

Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 16.00



info@lealtrenote.org - news@lealtrenote.org

www.lealtrenote.org



LeAltreNote

Nell'incantevole scenario della Valldidentro dal 21 agosto la 10^a edizione della Masterclass

Prenderà il via il 21 agosto la decima edizione della Masterclass LeAltreNote. Realizzata in collaborazione con il Comune di Valldidentro, prevede corsi di strumento e musica da camera. Le lezioni, aperte a studenti di ogni età e provenienza, sono tenute da docenti di livello internazionale e sono all'insegna di studio e approfondimento, mattoni formativi per un laboratorio carico di idee e progetti nuovi. Con la musica quale strumento di crescita umana e professionale, la Masterclass rappresenta un appassionante momento aggregativo che favorisce la collaborazione tra insegnanti e studenti. Come da prassi, ai corsisti viene data la possibilità di esercitare quanto appreso in concerti che, nelle giornate del 29, 30 e 31 agosto, arricchiranno il calendario del Valtellina Festival LeAltreNote; per gli studenti, inoltre, sono stanziati



premi e borse di studio. Nelle giornate di lezione sono previsti seminari tematici che riprendono le specializzazioni e i campi di indagine dei singoli insegnanti. Tutti i corsi, in programma dal 21 al 31 agosto, hanno sede nell'incantevole scenario della Valldidentro, in provincia di Sondrio, pronta ad accogliere con le sue bellezze storiche e naturali i numerosi studenti provenienti da ogni parte del mondo. L'elenco dei docenti: Omar Acosta improvvisazione; Susanna Bertuccioli arpa; Marco Bettuzzi musica da camera; Ivano Biscardi fisarmonica;

Dario Bonuccelli musica da camera; Nuria Cazorla Guerrero danza flamenca; Giorgio Colombo Taccani composizione; Gloria D'Atri pianoforte; Anton Dressler clarinetto; Bruno Giuffredì chitarra; Ann Lines violoncello; Francesco Parrino violino; Stefano Parrino flauto; Maria Ronchini viola; Gaia Scabbia ensemble di flauti; Daniele Serio trattamento osteopatico per musicisti; Monika Streitova flauto.

www.lealtrenote.org
tel. +39 347.4467780
+39 328.4448458
info@lealtrenote.org





MUSICA

■ attualità

■ La Masterclass delle Altre Note

Prenderà il via mercoledì 21 agosto la decima edizione della Masterclass LeAltreNote. Realizzata in collaborazione con il Comune di Valdidentro, prevede corsi di strumento e musica da camera. Le lezioni, aperte a studenti di ogni età e provenienza, sono tenute da uno staff docente di livello internazionale e si offrono come una finestra aperta all'insegna dello studio e dell'approfondimento, mattoni formativi per un laboratorio carico di nuove idee e di nuovi progetti. Come da prassi consolidata, ai corsisti viene data la possibilità di esercitare quanto appreso non solo durante le lezioni ma anche in appositi concerti che, nelle giornate del 29, 30 e 31 agosto, arricchiscono il calendario del Valtellina Festival LeAltreNote; per gli studenti sono inoltre stanziati premi e borse di studio che saranno consegnati il 31 agosto. Nelle giornate di lezione sono previsti particolari seminari tematici che riprendono le specializzazioni e i campi di indagine dei singoli insegnanti. www.lealtrenote.org



NON SOLO MUSICA

Le Altre Note, un decennale con 30 eventi

VALDIDENTRO (cvb) Compie dieci anni il Valtellina Festival Le Altre Note, previsto dal 30 luglio all'8 settembre con il titolo «Euterpe: quando la musica è donna».

Un palcoscenico itinerante con oltre 30 concerti in provincia e un'unica protagonista: l'emozione della musica dal vivo «che diventa linguaggio di memorie ed esplorazioni classiche, teatrali, di ballo», dice il direttore artistico **Francesco Parrino**. Testimonial sono **Oretta Pierotti Cei**, nipote del direttore d'orchestra **Gino Marinuzzi**, e **Angelica Gusmerini**, campionessa valtellinese di ginnastica ritmica. La kermesse è dedicata a Euterpe, musa della musica nella mitologia greca, e celebra il valore femminile nella cultura. L'apertura sarà a Palazzo Omodei di Sernio, affidata al Quartetto Viotti. E non mancano le peculiarità come il Mestizo Saxophone Quartet coi concerti in alta quota all'Alpe Boron in Valdidentro e al Passo Stelvio, o lo spettacolo «Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara», dedicato a Clara Schumann nel bicentenario della nascita, con gli attori **Pietro Mossa** e **Sarah Sammartino** e al piano **Axel Trolese**. E ancora l'Ensemble Trombe Friuli Venezia Giulia con cui si prospettano incursioni nel mondo del cinema ed eventi benefici: «Smile» a favore di Aido tenuto da allievi e docenti della Masterclass abbinata al Festival e Anfass con il Coro degli Amici del Loggione del Teatro alla Scala.

Insomma, un vero e proprio evento che gode del patrocinio del Ministero per Beni e Attività Culturali, Regione Lombardia, Ambasciate di Finlandia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Provincia di Sondrio e Provincia Autonoma di Bolzano.

A fine luglio torna in Valtellina il festival diffuso *LeAltreNote*.

Il direttore artistico

Francesco Parrino:

«Proposta di qualità e tanto divertimento»

Alberto Rizzardi

Scalda i motori il *Valtellina Festival LeAltreNote*, la rassegna estiva di musica da camera, che festeggia quest'anno il decennale: dal 30 luglio all'8 settembre un ricco cartellone di concerti, masterclass ed eventi in vari comuni del Sondriese, con le consuete escursioni tra teatro, danza e narrazione. Quest'anno il programma è dedicato a Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca: punto di partenza per riflettere sull'importanza della donna nella musica e nella cultura in generale. «La nostra idea – racconta a *Mi-Tomorrow* il direttore artistico Francesco Parrino – era creare uno spazio per i giovani dove studiare e condividere musica tra diverse generazioni:

È rimasto così?

«Ci siamo presto resi conto, che sarebbe stato bello e giusto condividere

Tra dieci e lode...



lealtrenote.org



re l'esperienza con la comunità e il territorio. Così, accanto alle masterclass, sono nati i concerti che sono andati via via aumentando, da pochi giorni a oltre un mese di programmazione».

Ogni volta attorno a un tema specifico: quest'anno il ruolo della donna nella cultura. Perché?

«Dopo aver affrontato tanti temi sociali, dalla guerra all'ecologia, ci sembrava giusto parlare anche della questione

femminile: non solo le quote rosa, ma, più ampiamente, il rapporto dell'uomo con l'«eterno femminile»».

Donne saranno anche le due testimonial del festival, novità della decima edizione...

«Sì, vogliamo costruire sempre più ponti tra la nostra realtà e il mondo che ci circonda, facendo capire che la musica può essere molto importante nella vita di tutti anche senza essere musicisti professionisti, come dimostrano queste

due grandi donne di generazioni diverse, la giornalista e scrittrice Oretta Pierotti Cei e la giovanissima ginnasta Angelica Gusmerini».

Qualche anticipazione?

«Abbiamo arricchito la rosa dei docenti delle masterclass, al via il 21 agosto. Conferme per quanto riguarda i concerti, come sempre gratuiti: una proposta di qualità senza, però, voler essere dogmatici, ma aggiungendo un pizzico di divertimento e aprendoci alla contaminazione tra generi, dal jazz al tango di Astor Piazzolla fino ai Matia Bazar».





Guida ai festival 2019

LOMBARDIA

Raggiunge il traguardo dei dieci anni il **Festival Le Altre Note**, in programma dal 31 luglio al 7 settembre in varie località della Valtellina, a cura di Francesco Parrino. Il programma di quest'anno sarà dedicato a Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca, con oltre trenta concerti sparsi nei comuni della provincia di Sondrio, tra luoghi storici e incantevoli paesaggi naturali, il festival porterà in scena la grande musica da camera. Tel. 02-3313201.



Touring Club Italiano



Valtellina Festival LeAltreNote



Sondrio, "Valtellina Festival LEALTRENOTE"

Dove

Sondrio e sedi varie

Quando

Da Martedì 30 Luglio 2019 a Domenica 8 Settembre 2019 orari diversi

Contatti

Cellulare: 3474467780/3284448458

Indirizzo mail: news@lealtrenote.org

Indirizzo web: <http://www.lealtrenote.org>



MANGIARE



DORMIRE



FARE

Euterpe: quando la musica è donna

Prenderà il via martedì 30 luglio la nuova edizione del Valtellina Festival LeAltreNote, rassegna estiva di musica da camera che quest'anno festeggia il traguardo dei dieci anni.

Con oltre trenta concerti sparsi nei comuni della provincia di Sondrio, tra luoghi storici e incantevoli paesaggi naturali, il Festival porta in scena l'emozione della musica dal vivo con un intenso cartellone di appuntamenti, motore per inedite occasioni di incontro e nuove scoperte creative. Il fitto calendario di eventi crea la trama di un percorso di ascolto aperto al pluralismo dei repertori con la musica che, nelle sue molteplici declinazioni, diventa linguaggio di memorie e di nuove avvincenti esplorazioni.

La manifestazione, che prevede incursioni classiche nei mondi attigui del teatro, della narrazione e della danza, si presenta come un brulicante palcoscenico itinerante, straordinario crocevia di grandi artisti pronti a offrire le loro esibizioni tra i numerosi tesori artistici e il profilo mozzafiato delle montagne della Valtellina.

Il programma è dedicato a Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca.

Nella costante ricerca di un approccio profondo eppure coinvolgente, attraverso una sintassi di sguardi dove l'arte permea costantemente la vita, l'argomento scelto permette di celebrare il valore femminile della musica, di indagare il tema dell' "eterno femminile" e di riflettere sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nell'espressione dell'arte musicale e della cultura in generale. Alla figura di Euterpe, spesso rappresentata con un aulòs, strumento musicale usato nell'Antica Grecia, è dedicata l'immagine di copertina della brochure del Festival, disegno originale appositamente creato dall'artista Nicolò Gaburro.

Novità della decima edizione la figura dei testimonial del Festival. Quest'anno saranno la giornalista e scrittrice Oretta Pierotti Cei, nipote del celebre direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, e Angelica Gusmerini, giovanissima campionessa valtellinese nella disciplina olimpica femminile della ginnastica ritmica.

Direzione artistica: Francesco Parrino

Tutti gli eventi, escluso il concerto del 17 agosto a Poschiavo, sono ad ingresso libero.



MUSICA

■ attualità

■ **LeAltreNote compiono dieci anni, nel segno di Euterpe**

Prenderà il via martedì 30 luglio la nuova edizione del Valtellina Festival LeAltreNote (con la direzione artistica di Francesco Parrino), rassegna estiva di musica da camera che quest'anno festeggia il traguardo dei dieci anni: con oltre trenta concerti sparsi nei comuni della provincia di Sondrio, tra luoghi storici e incantevoli paesaggi naturali, il Festival porta in scena l'emozione della musica dal vivo con un intenso cartellone di appuntamenti, motore per inedite occasioni di incontro e nuove scoperte creative. La manifestazione, che prevede incursioni classiche nei mondi attigui del teatro, della narrazione e della dan-

za, si presenta come un brulicante palcoscenico itinerante, straordinario crocevia di grandi artisti pronti a offrire le loro esibizioni tra i numerosi tesori artistici e il profilo mozzafiato delle montagne della Valtellina. Il programma è dedicato a Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca. Novità della decima edizione è la figura dei testimonial del Festival. Quest'anno saranno la giornalista e scrittrice Oretta Pierotti Cei, nipote del celebre direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, e Angelica Gusmerini, giovanissima campionessa valtellinese nella disciplina olimpica femminile della ginnastica ritmica. Il concerto inaugurale del Festival, in scena nella suggestiva cornice dello storico Palazzo Homodei di Sernio, è affidato al Quartetto Viotti con un

programma dedicato ai *Quartetti* di Mozart e di Alessandro Rolla (30 luglio). Fra gli appuntamenti successivi, va segnalato l'atteso ritorno, dopo il successo dell'anno passato, dell'Orchestra Rossini di Pesaro, diretta da Giuseppe Grazioli, con la cantante Cinzia Guareschi e il bandoneonista Davide Vendramin, quest'anno impegnati nel concerto «Da Piazzolla ai Matia Bazar», le chitarre del Duo Waldner in un sentito omaggio – nel concerto «Arabesques» – alla figura della compositrice Teresa Procaccini, Juan Jesus Silguero e Stefano Parrino (flauti) e Diego Crespo Ibanez (pianoforte) in un particolare repertorio che rivisita celebri arie d'opera con i concerti «Papillons», Francesco Parrino al violino e Michele Pentrella al pianoforte con i concerti «Amore e nostalgia» che presentano i lavori di due autori geograficamente e culturalmente distanti, il belga César Franck e il russo Alexandre Fiodorovitch Goedicke, nonché il Mestizo Saxophone Quartet, impegnato nei concerti in alta quota all'Alpe Boron e alla Terrazza del Livrio al Passo dello Stelvio, consueti appuntamenti del Festival con la musica che risuona tra le alte vette della catena alpina. Attesi ritorni al Festival sono quelli dell'ensemble di fiati della Bellagio Festival Orchestra diretta da Alessandro Calcagnile con la celebre e intensa *Gran Partita* di Mozart (Bianzone, 23 agosto) e del flautista Arttu Jauhainen, vincitore della passata edizione del Premio della Masterclass LeAltreNote (Bormio, 24 agosto). Il calendario è consultabile su www.lealtrenote.org



Un concerto all'Alpe Boron

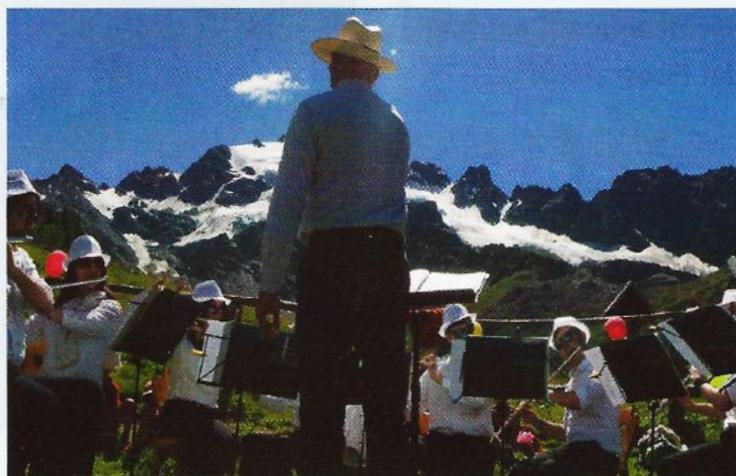


falaut



TRIMESTRALE FLAUTISTICO CON CD ALLEGATO

LeAltreNote, via alla X° Edizione



Dal 21 al 31 Agosto, nell'incantevole scenario della Valdidentro, in provincia di Sondrio, prenderà il via la decima edizione della masteclass LeAltreNote.

Le lezioni, aperte a studenti di ogni età e provenienza, sono tenute da uno staff docente di livello internazionale. Come da prassi consolidata, ai corsisti viene data la possibilità di esercitare quanto appreso non solo durante le lezioni ma anche in appositi concerti che, nelle giornate del 29, 30 e 31 agosto, arricchiranno il calendario del Valtellina Festival LeAltreNote; per gli studenti sono inoltre stanziati premi e borse di studio che saranno consegnati il 31 agosto. Nelle giornate di lezione saranno previsti particolari seminari tematici che riprendono le specializzazioni e i campi di indagine dei singoli insegnanti. I docenti della decima edizione saranno: **Omar Acosta** *improvvisazione*, Susanna Bertuccioli *arpa*, **Marco Bettuzzi** *musica da camera*, Ivano Biscardi *fisarmonica*, **Dario Bonuccelli** *musica da camera*, **Nuria Cazorla Guerrero** *danza flamenca*, **Giorgio Colombo Taccani** *composizione*, **Gloria D'Atri** *pianoforte*, **Anton Dressler** *clarinetto*, **Bruno Giuffredi** *chitarra*, **Ann Lines** *violoncello*, **Francesco Parrino** *violino*, **Stefano Parrino** *flauto*, **Maria Ronchini** *viola*, **Gaia Scabbia** *ensemble di flauti*, **Monika Streitova** *flauto*. Nutrito anche il cartellone dei seminari e delle attività: **Anton Dressler** *"Clarinetology"*, **Giorgio Colombo Taccani** *"Introduzione all'analisi musicale"*, **Nuria Cazorla Guerrero** *"Stretching e riscaldamento per il musicista"*, **Francesco Parrino** *"La ginnastica mentale dei musicisti"*, **Stefano Parrino** *"La respirazione continua"*, **Monika Streitova** *"Il flauto contemporaneo"*, **Daniele Serio** specialista in osteopatia *"Fatevi accordare"*.

Per info www.lealtrenpote.org.



Tempo libero

Viaggi / Enogastronomia

EMOZIONANTE VALTELLINA



Ha mille sfumature la natura di questo angolo alpino che guarda la Svizzera. Strade e sentieri da percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo, parchi avventura, e rafting o canoa tra lago e fiume



LeAltreNote, il festival della musica canta la donna

MUSICA, teatro, narrazione e danza per un totale di oltre 40 concerti. E per scenario i tesori artistici, storici e il profilo mozzafiato delle montagne della Valtellina. Prenderà il via il 30 luglio, la decima edizione del Valtellina Festival "LeAltreNote", rassegna estiva di musica da camera che proseguirà fino all'8 settembre con palcoscenico itinerante in numerose località della provincia di Sondrio. «Nelle passate edizioni - spiega Francesco Parrino, direttore artistico di LeAltreNote Valtellina Festival -, abbiamo sempre proposto temi di rilevanza sociale oltreché culturale, convinti che la musica e l'arte siano uno strumento potentissimo per sensibilizzare le coscienze oltre che per dilettere gli spiriti. Quest'anno, per celebrare il decennale del Festival, abbiamo voluto porre al centro la donna e il suo ruolo storico e attuale nel mondo occidentale».

Così, l'emozionante festival di musica dal vivo valtellinese è stato dedicato a Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca.

CILIEGINA sulla torta, mercoledì 21 agosto prenderà il via la decima edizione della Masterclass LeAltreNote. Realizzata in collaborazione con il Comune di Valdidentro, prevede corsi di strumento e musica da camera per studenti di ogni età, tute da docenti di livello internazionale. Utilizzando la musica come fonte di crescita umana e professionale, la Masterclass costituisce un appassionante momento aggregativo per accendere nuovi focolai di creatività. Un fertile scambio di saperi e influenze interculturali nel nome della ricerca e dell'arte musicale.

Maurizio M. Fossati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Altre Note 2019

Masterclass 21-31.08 Valdidentro

Le Altre Note 2019
Masterclass 21-31.08 Valdidentro

Omar Acosta improvvisazione
Susanna Bertuccioli arpa
Marco Bettuzzi musica da camera
Ivano Biscardi fisarmonica
Dario Bonuccelli musica da camera
Nuria Cazorla Guerrero danza flamenca
Giorgio Colombo Taccani composizione
Gloria D'Atri pianoforte
Anton Dressler clarinetto
Bruno Giuffredi chitarra
Ann Lines violoncello

Francesco Parrino violino
Stefano Parrino flauto
Maria Ronchini viola
Gaia Scabbia ensemble di flauti
Daniele Serio specialista in osteopatia
Monika Streitova flauto contemporaneo

Seminari
"Clarinetology"
"Fatevi Accordare"
"Il flauto contemporaneo"
"Introduzione all'analisi musicale"
"Stretching e riscaldamento per il musicista"
"La ginnastica mentale dei musicisti"
"La respirazione continua"

www.lealtrenote.org - news@lealtrenote.org

Prenderà il via mercoledì 21 agosto la decima edizione della Masterclass LeAltreNote. Realizzata in collaborazione con il Comune di Valdidentro, prevede corsi di strumento e musica da camera. Le lezioni, aperte a studenti di ogni età e provenienza, sono tenute da uno staff docente di livello internazionale e si offrono come una finestra aperta all'insegna dello studio e dell'approfondimento, mattoni formativi per un laboratorio carico di nuove idee e di nuovi progetti. Con la musica quale strumento di crescita umana e professionale, la Masterclass rappresenta un appassionante momento aggregativo che favorisce la libera collaborazione tra insegnanti e studenti per nuovi focolai di creatività. Un fertile scambio di sapere e influenze interculturali, corredato dal vivace interesse per la ricerca e per le diverse espressioni dell'arte musicale. Come da prassi consolidata, ai corsisti viene data la possibilità di esercitare quanto appreso non solo durante le lezioni ma anche in appositi concerti che, nelle giornate del 29, 30 e 31 agosto, arricchiscono il calendario del Valtellina Festival LeAltreNote; per gli studenti sono inoltre stanziati premi e borse di studio che saranno consegnati il 31 agosto. Nelle giornate di lezione sono previsti particolari seminari tematici che riprendono le specializzazioni e i campi di indagine dei singoli insegnanti. Tutti i corsi, in programma dal 21 al 31 di agosto, hanno sede nell'incantevole scenario della Valdidentro, in provincia di Sondrio, pronta ad accogliere anche quest'anno tra le sue bellezze storiche e gli straordinari paesaggi naturali i numerosi studenti provenienti da ogni parte del mondo.

I docenti

Omar Acosta improvvisazione
Susanna Bertuccioli arpa
Marco Bettuzzi e **Dario Bonuccelli** musica da camera
Ivano Biscardi fisarmonica
Nuria Cazorla Guerrero danza flamenca
Giorgio Colombo Taccani composizione
Gloria D'Atri pianoforte
Anton Dressler clarinetto
Bruno Giuffredi chitarra
Ann Lines violoncello
Francesco Parrino violino
Stefano Parrino e **Monika Streitova** flauto
Maria Ronchini viola
Gaia Scabbia ensemble di flauti

Seminari e attività

Anton Dressler "Clarinetology"
Giorgio Colombo Taccani "Introduzione all'analisi musicale"
Nuria Cazorla Guerrero "Stretching e riscaldamento per il musicista"
Francesco Parrino "La ginnastica mentale dei musicisti"
Stefano Parrino "La respirazione continua"
Monika Streitova "Il flauto contemporaneo"

Daniele Serio specialista in osteopatia "Fatevi accordare"
30 minuti dedicati a ritrovare energia, benessere e salute

Per informazioni:
www.lealtrenote.org
+39 347.4467780 +39 328.4448458
info@lealtrenote.org - news@lealtrenote.org



CORRIERE DELLA SERA



Le Altre Note Valtellina Festival 2019



30 luglio - 8 settembre

Euterpe: quando la musica è donna.

- 30.07 Sernio - Palazzo Homodei ore 21.00 "Gioviette che fate all'amore..."
- 31.07 Sondrio - "La Garberia" Piazza Teresina Tua Quadro ore 21.00 "Sebben che siamo donne"
- 01.08 Livigno - Chiesa di S. Maria Nascente ore 21.00 "Sebben che siamo donne"
- 02.08 Valdidentro - Chiesa dei SS. Martino e Urbano ore 21.00 "Sebben che siamo donne"
- 03.08 Bormio - Kuerc ore 18.30 "Bossa brevis"
- 04.08 Bormio - Orto Botanico ore 16.00 "Onde Antiche e Moderne"
- 05.08 Grosio - Villa Visconti Venosta ore 21.00 "Da Piazzolla ai Matia Bazar"
- 06.08 Ponte in Valtellina - Cinema Teatro Vittoria ore 21.00 "Da Piazzolla ai Matia Bazar"
- 07.08 Valdisotto - Chiesa Parrocchiale di Cepina ore 21.00 "Arabesques"
- 08.08 Santa Caterina - Chiesa di S. Caterina ore 21.00 "Papillons"
- 09.08 Teglio - Chiesa di S. Eufemia ore 21.00 "Papillons"
- 10.08 Buglio in Monte - Chiesa Parrocchiale SS. Fedele e Gerolamo ore 21.00 "Amore e nostalgia"
- 11.08 Tirano - Basilica della Madonna ore 21.00 "Amore e nostalgia"
- 12.08 Valdidentro - Ferriere Corneliani ore 21.00 "Classicamente jazz"
- 13.08 Valdidentro - Alpe Boron ore 12.00 "Note saxy"
- 14.08 Stelvio Livrio - Terrazza ore 12.00 "Note saxy"
- 14.08 Bormio - Auditorium di Bormio Terme ore 21.00 "Olympic fanfare"
- 16.08 Tresivio - Santuario della Santa Casa Lauretana ore 21.00 "Carmen, encanto de España"
- 17.08 Poschiavo - Museo Casa Console ore 20.30 "Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara"
- 18.08 Valdidentro - Ferriere Corneliani ore 21.00 "Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara"
- 19.08 Livigno - Chiesa di S. Rocco ore 21.00 "Senza de ti mia cara, nò che nò posso star"
- 20.08 Chiavenna - Chiesa di S. Maria ore 21.00 "Mnemosine ricordi del romanticismo femminile"
- 21.08 Bormio - Chiesa del S. Crocifisso ore 21.00 "Mnemosine ricordi del romanticismo femminile"
- 22.08 Valfurva - Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00 "L'opera in pillole"
- 23.08 Banzone - Santuario della Madonna del Piano ore 21.00 "Musica paradisiaca"
- 24.08 Bormio - Hotel Cima Bianca ore 16.00 "Flautando"
- 24.08 Bormio - Fienile Via De Simoni, 50 ore 21.00 "La vita è bella"
- 25.08 Castione Andevenno - Auditorium Leone Trabucchi ore 21.00 "Le eroine del melodramma"
- 26.08 Valdisotto - Auditorium ore 21.00 "Serenade aux étoiles"
- 27.08 Valfurva - Chiesa di S. Nicolò ore 21.00 "Der Hölle Rache"
- 28.08 Bormio - Hotel Miramonti ore 16.00 "Aperitivo in concerto"
- 28.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 "Donne incantatrici"
- 29.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 "Smile"
- 30.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 "Surprise"
- 31.08 Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00 "Gran soirée"
- 01.09 Teglio - Chiesa di S. Pietro ore 12.00 "Bucolics"
- 07.09 Tresivio - Santuario della Santa Casa Lauretana ore 21.00 "Donne, donne eterni dei..."
- 08.09 Lanzada - Miniera di Bagnada ore 15.30 "Tutte per uno"
- Il Festival dei giovani 29.08 - 30.08 - 31.08
Valdidentro - Centro Polifunzionale Rasin ore 16.00

www.lealtrenote.org

Sponsors & Supporters:

Mediapartners:





GIORNALE di SONDRIO Centro valle

DAL 30 LUGLIO ALL'8 SETTEMBRE LA KERMESSE MUSICALE PROPO



Una bella immagine dei fratelli Francesco e Stefano Parrino, dalla cui intuizione è nata l'avventura del festival LeAltreNote, giunto alla decima edizione

Torna «LeAltreNote»

Il festival valtellinese festeggia 10 anni!

SONDRIO (rch) "LeAltreNote", il grande festival valtellinese di musica da camera (e non solo) compie 10 anni. Un traguardo importante per una kermesse musicale unica nel suo genere per location, rilevanza degli interpreti e arco temporale: 38 concerti, tutti gratuiti, dal 30 luglio all'8 settembre, in altrettanti luoghi suggestivi della valle, e, all'interno della rassegna, un "festival nel festival", dal 29 al 31 agosto il "festival dei giovani", in Valdidentro, uno straordinario palcoscenico per giovani artisti.

Talento, passione, ispirazione, ma anche resilienza, caparbietà, determinazione: c'è tutto nel piccolo miracolo di questo festival che da dieci anni prende vita e inonda la Valle di musica, classica, operistica, ma anche con contaminazioni jazz e persino pop, presentando al pubblico percorsi musicali e culturali poco o per nulla battuti.

"LeAltreNote" è nato dall'intuizione e

della volontà di ferro dei fratelli Francesco e Stefano Parrino, rispettivamente violinista e flautista di fama internazionale, oltre che docenti l'uno al Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova e direttore artistico del festival, l'altro al Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari.

Confermata la formula che ha permesso alla kermesse musicale di crescere nel corso di questi anni: oltre ai concerti sono previste Masterclass per allievi e il festival dei giovani in Valdidentro.

L'edizione del 2019 s'intitola "Euterpe: quando la musica è donna" e per la prima volta ha due testimonial d'eccezione: Oretta Pierotti Cei, giornalista e scrittrice e conduttrice per un'emittente nazionale di un programma di musica classica; e Angelica Gusmerini, atleta valtellinese della società sportiva V.E.R.A. nella disciplina della ginnastica ritmica, che nonostante la giovanissima età, ha all'attivo

un palmares di tutto rispetto ed è campionessa italiana di categoria.

Come mai la scelta di due testimonial?

«Spesso si accusa l'arte in generale e la musica classica in particolare di arroccarsi nella torre d'avorio, con i testimonial volevamo segnalare esempi di non-musicisti nella cui vita la musica svolge un ruolo significativo. Oretta Pierotti Cei e Angelica Gusmerini dimostrano come la musica contribuisca più o meno direttamente a dare un indirizzo di civiltà e sensibilità a chi voglia prestarle orecchio, indipendentemente della generazione a cui si appartiene», spiega Francesco Parrino.

Il tema di quest'anno è molto attuale: la questione femminile, il movimento "me too", il vostro recente viaggio in con il Quartetto Viotti in Oriente (Indonesia, Cina, Hong Kong e Birmania) che vi ha visto protagonisti in Myanmar con l'Ambasciata Italiana per un evento e un concerto nella Capitale per celebrare la Festa della donna: una scelta ispirata?

«Volevamo celebrare la donna e l'eterno femminile - spiega l'artista dell'archetto e direttore artistico del festival - il mutismo in cui sono state e troppo spesso si sono relegate le musiciste rappresenta il silenzio imposto alla creatività femminile nel corso dei secoli. Spesso per affermare il loro essere musiciste, le donne hanno dovuto rinunciare alla propria femminilità».

In questo festival le donne saranno dunque tra le protagoniste, nell'esecuzione, grazie alle numerose musiciste presenti, nei temi musicali scelti e persino uno "special event".

«Si tratta di una conversazione con Valentina Ferri, scrittrice e giornalista e Roberta Cervi - interviste Stefano Parrino - dedicata alle Streghe, una vicenda che in Valtellina ha avuto una delle sue pagine più drammatiche».

Francesco e Stefano Parrino hanno ideato il festival 10 anni fa, in Valtellina che è la loro terra d'origine. Sono infatti nati a Bormio nel 1970 e 1971 e la musica li ha stregati fin da piccolissimi.

Si dedica alla progettazione della rassegna praticamente per un anno intero.

«Appena finisce già pensiamo alla suc-

cessiva» - sorride Stefano, il tutto tra concerti internazionali, lezioni ed esami al conservatorio, aerei da prendere, allievi da seguire».

Uno sforzo organizzativo consistente: che cosa vi spinge a non arrendervi?

«Platonicamente, l'amore: per il bello, per una idea di crescita culturale, per coltivare un senso - l'udito - che più di ogni altro è alla base del rispetto reciproco e del pensiero critico (fondamenti della democrazia e della razionalità), per i giovani e, last but not least, per la Valtellina - commenta Francesco - e per offrire ai giovani un'occasione e un palcoscenico prestigioso», chiosa Stefano.

I giovani sono un altro aspetto caratteristico del festival: per la presenza delle masterclass di specializzazione e per la tre giorni in cui si esibiscono. Qual è la situazione oggi per un giovane musicista?

«Difficile - non ha dubbi Stefano - si assiste a sempre minori investimenti, le orchestre giovanili vengono smantellate, spesso si chiede ai ragazzi di suonare senza compenso. Si impoverisce il panorama nazionale, i talenti faticano ad emergere e ad avere occasioni».

Insomma: l'Italia non è un paese per musicisti?

«In Italia si è registrata negli ultimi decenni la scomparsa di un significativo numero di associazioni concertistiche di piccolo-medio calibro e la chiusura di diverse orchestre. Storicamente, l'Italia ha da sempre "esportato" musicisti ma la questione è creare le condizioni che possano consentire un loro rientro qualora prendessero questa decisione. Sarebbe utile avere una stima attendibile del fenomeno e comunque globalmente la situazione non è rosea. Gli spazi per la musica classica si stanno progressivamente riducendo».

Eppure, in questo complesso contesto, la passione e il coraggio hanno la meglio: il festival è uno degli eventi più seguiti del panorama musicale estivo, la sua eco supera di molto i confini della valle ed è uno strumento prezioso per il marketing territoriale. Tutto vero. Ma è soprattutto incanto e bellezza, musica e magia, ricamate con il filo sottile di un archetto che accarezza le corde di un violino e di un flauto.



Francesco e Stefano Parrino hanno iniziato giovanissimi una brillante e intensa carriera. Si esibiscono con successo anche come duo violino e flauto



ONE BEN 38 CONCERTI GRATUITI, TUTTI IN LUOGHI SUGGERITIVI

E' una kermesse musicale unica nel suo genere per location, rilevanza degli interpreti e arco temporale: 38 concerti, tutti gratuiti, dal

30 luglio all'8 settembre, in altrettanti luoghi suggestivi della valle. Ma non è tutto: una serata di gala, 3 giorni di festival dei giovani, 12

masterclass, 6 seminari di approfondimento e, all'interno della rassegna, un "festival nel festival", dal 29 al 31 agosto il "festival dei

giovani", in Valdidentro, uno straordinario palcoscenico per giovani artisti. Insomma un grande evento da non perdere e da sostenere...

L'evento Oltre ai concerti anche tre giorni di festival dei giovani, 12 masterclass e 6 seminari

Quando la musica è donna

SONDRIO (rch) Dieci edizioni, 38 concerti itineranti, una serata di gala, 3 giorni di festival dei giovani, 12 masterclass, 6 seminari di approfondimento: il festival "LeAltreNote" che debutterà il 30 luglio 2019 a Sernio alle ore 21.00 e si concluderà l'8 settembre a Lanzada, trasformerà la Valtellina nella capitale della grande musica.

Organizzato dall'omonima associazione, nata dall'ispirazione di **Francesco e Stefano Parrino**, musicisti di talento e docenti, è la naturale evoluzione delle prime masterclass. I percorsi di approfondimento si sono negli anni trasformati in un grande evento che ha come cornice l'intera Valtellina e come protagonista la musica.

Ogni anno il festival propone un

tema: quest'anno sarà "Euterpe : quando la musica è donna", un viaggio alla scoperta delle voci femminili troppo a lungo negate dallo strapotere maschile anche nell'etero mondo dell'arte e della musica. Un omaggio al coraggio e all'eterno femminile che occorre celebrare.

Vasto il programma che propone musica operistica, classica e contaminazioni tra tango e jazz.

Da segnalare anche qualche novità nel calendario della masterclass: «Quest'anno abbiamo alcune new entry nello staff docente: ai colleghi Acosta, Bettuzzi, Biscardi, Bonuccelli, Cazorla Guerrero, Colombo Taccani, D'Atti, Dressler, Giuffredi, Lines e sottoscritti, si uniscono **Susanna Bertuccioli** (arpa), **Maria**

Ronchini (viola), Gaia Scabbia (ensemble di flauti) e **Monika Streitova** (flauto). Ai corsi lunghi (dieci giorni) si aggiungeranno seminari offerti da alcuni docenti su argomenti specifici. Inoltre lo specialista in osteopatia **Daniele Serio** parlerà dei rapporti tra un corretto uso del corpo e l'esecuzione musicale e sarà presente lungo tutta la master in supporto dei musicisti. Occasioni di concerti all'interno del Festival sono state predisposte per consentire ai corsisti di esibirsi davanti al pubblico», spiega Francesco Parrino, direttore artistico del festival.

Un festival da non perdere, ma anche una kermesse da sostenere... Per info www.lealtrenote.org e info@lealtrenote.org



30.07 Sernio

Palazzo Homodei ore 21.00
"Giovinette che fate all'amore..."



31.07 Sondrio

"La Garberia" Piazza
Teresina Tua Quadrio ore
21.00 "Sebben che siamo donne"

01.08 Livigno

Chiesa di S. Maria Nascente
ore 21.00 "Sebben che siamo donne"

02.08 Valdidentro

Chiesa dei SS. Martino e
Urbano ore 21.00 "Sebben
che siamo donne"

03.08 Bormio

Kuerc ore 18.30 "Bossa
brevis"

04.08 Bormio

Orto Botanico ore 16.00
"Onde Antiche e Moderne"

05.08 Grosio

Villa Visconti Venosta ore
21.00 "Da Piazzolla ai Matia
Bazar"

06.08 Ponte in Valtellina

Cinema Teatro Vittoria ore
21.00 "Da Piazzolla ai Matia
Bazar"

07.08 Valdisotto

Chiesa Parrocchiale di
Cepina ore 21.00
"Arabesques"

08.08 Santa Caterina

Chiesa di S. Caterina ore
21.00 "Papillons"

09.08 Teglio

Chiesa di S. Eufemia ore
21.00 "Papillons"

10.08 Buglio in Monte

Chiesa Parrocchiale SS.
Fedele e Gerolamo ore 21.00
"Amore e nostalgia"

11.08 Tirano

Basilica della Madonna ore
21.00 "Amore e nostalgia"

12.08 Valdidentro

Ferriere Corneliani ore 21.00
"Classicamente jazz"

13.08 Valdidentro

Alpe Boron ore 12.00 "Note
saxy"



14.08 Stelvio Livrio

Terrazza ore 12.00 "Note
saxy"

14.08 Bormio

Auditorium di Bormio Terme
ore 21.00 "Olympic fanfare"

16.08 Tresivio

Santuario della Santa Casa
Lauretana ore 21.00
"Carmen encanto de
España"

17.08 Poschiavo

Museo Casa Console ore
20.30 "Tra Florestano e
Eusebio c'era di mezzo una

Clara"

18.08 Valdidentro

Ferriere Corneliani ore
21.00 "Tra Florestano e
Eusebio c'era di mezzo una
Clara"



19.08 Livigno

Chiesa di S. Rocco ore 21.00
"Senza de ti mia cara, nò che
nò posso star"

20.08 Chiavenna

Chiesa di S. Maria ore 21.00
"Mnemosine ricordi del
romanticismo femminile"

21.08 Bormio

Chiesa del S. Croci_sso ore
21.00 "Mnemosine ricordi
del romanticismo femminile"

22.08 Valfurva

Casa del Parco Nazionale
dello Stelvio ore 21.00
"L'opera in pillole"

23.08 Banzone

Santuario della Madonna del
Piano ore 21.00 "Musica
paradisiaca"

24.08 Bormio

Hotel Cima Bianca ore 16.00
"Flautando"

24.08 Bormio

Fienile Via De Simoni, 50 ore
21.00 "La vita è bella"

25.08 Castione Andevenno

Auditorium Leone Trabucchi

ore 21.00 "Le eroine del
melodramma"

26.08 Valdisotto

Auditorium ore 21.00
"Serenade aux étoiles"

27.08 Valfurva

Chiesa di S. Nicolò ore 21.00
"Der Hölle Rache"

28.08 Bormio

Hotel Miramonti ore 16.00
"Aperitivo in concerto"

28.08 Valdidentro

Centro Polifunzionale Rasin
ore 21.00 "Donne
incantatrici"

29.08 Valdidentro

Centro Polifunzionale Rasin
ore 21.00 "Smile"

30.08 Valdidentro

Centro Polifunzionale Rasin
ore 21.00 "Surprise"

31.08 Valdidentro

Centro Polifunzionale Rasin
ore 21.00 "Gran soirée"

01.09 Teglio

Chiesa di S. Pietro ore 12.00
"Bucolics"



07.09 Tresivio

Santuario della Santa Casa
Lauretana ore 21.00 "Donne,
donne eterni dei..."

08.09 Lanzada

Miniera di Bagnada ore
15.30 "Tutte per uno"



CORRIERE DELLA SERA



L'ABC DELLA VACANZA ESTIVA PERFETTA

Anche in estate la Valtellina dispiega un ampio ventaglio di proposte capaci di renderla meta amata dai turisti

AMBIENTE E ATTIVITÀ

I patrimoni naturalistici e faunistici della Provincia di Sondrio sono vasti e vari, essendoci nel territorio il più grande parco storico italiano (Parco Nazionale dello Stelvio). Le possibilità di attività sportive e ricreative sono altrettanto numerose e hanno come fiore all'occhiello le piste da sci, attive anche d'estate, del Livrio Stelvio.

BENESSERE E BUONGUSTO

Conosciute fin dai tempi degli antichi romani, le Terme di Bormio hanno una rinomanza internazionale ed offrono molti servizi per la salute e la bellezza. La ricerca di ciò che è bello e che fa bene non può prescindere dai favolosi prodotti alimentari che la Valtellina offre ai buongustai.

CULTURA E CREATIVITÀ

LeAltreNote Valtellina Festival accompagna il soggiorno dei turisti per oltre un mese, offrendo gratuitamente uno o più concerti al giorno in affascinanti località della Valle. Negli ultimi dieci giorni di agosto, una master strumentale, di composizione e di flamenco consente agli appassionati di musica una full immersion con diversi dei più importanti musicisti e docenti nel panorama internazionale.

I lustri del Valtellina Festival

La decima edizione de *LeAltreNote Valtellina Festival* avrà luogo dal 30 luglio all'8 settembre

Dal 30 luglio all'8 settembre avrà luogo la decima edizione de *LeAltreNote Valtellina Festival*, manifestazione ideata dai fratelli musicisti Francesco e Stefano Parrino che nel corso di due lustri ha visto un incremento esponenziale di eventi e di pubblico. Il segreto di questo successo – sottolineato anche da prestigiosi riconoscimenti come la Medaglia di Rappresentanza conferita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il Marchio Valtellina pluriennale concesso dalla Camera di Commercio di Sondrio quale eccellenza valtellinese – è la capacità di coniugare progettualità culturale, condivisione sociale e valorizzazione del territorio. Quest'anno il ricco programma di concerti – fortemente caratterizzato da un approccio transdisciplinare e di contaminazione artistica (classica, jazz, leggera, teatro, letteratura) – s'intitola "Euterpe: quando la musica è donna" quale omaggio all'eterno femminile. Gli appuntamenti sono oltre 40 e prevedono le presenze di un nutrito numero di rinomati artisti: Accademia della Libellula, Omar Acosta, Arjé Ensemble, Susanna Bertuccioli, Marco Bettuzzi, Ivano Biscardi, Dario Bonuccelli, Davide Burani, Alessandro Calcagnile, Renata Campanella, Nuria Cazorla Guerrero, Fiorenza Ceza, Cinzel, Coro degli "Amici del Loggione del Teatro alla Scala", Diego Crespo Ibáñez, Filippo Dadone, Gloria D'Atri, José Antonio Domené, Anton Dressler, Duo Waldner, Ensemble L'Arte dell'Arco, Ensemble di Ottoni dell'Orchestra di Fiati di Valle Camonica, Ensemble di trombe del Friuli Venezia Giulia, Valeria Falini, Fiati della Bellagio Festival Orchestra, Andrea Giovannini, Bruno Giuffredì, Maria Letizia Gorga, Giuseppe Grazioli, Arttu Jauhainen, Ann Lines, Maestrale Flute Ensemble, Mascoullisse Quartet, Annunziata Menna, Mestizo Saxophone Quartet, Paola Minniti, Pietro Mossa,



In alto: le percussioni del Conservatorio di Como in concerto al Passo Gavia. Sopra: Francesco e Stefano Parrino. A destra: i solisti di Sofia ed il pubblico nella Basilica della Madonna di Tirano. Sotto: il Quartetto di corni "Giovanni Punto" sul ghiacciaio del Livrio Stelvio e la Basilica della Madonna del Piano a Bizzone

Orchestra Sinfonica Rossini, Francesco Parrino, Stefano Parrino, Cinzia Pennesi, Michele Pentrella, Quartetto Eccentrico, Quartetto Viotti, Maria Ronchini, Matteo Ronchini, Denis Salvini, Sarah Sammartino, Gaia Scabbia, Juan Jesus Silguero Gorriti, Spiritum Wind Quintet, Monika Streitová, Ana Telles, Axel Trolese, Giovanni Vello, Davide Vendramin. La tradizionale conferenza ad illustrazione del tema del Festival sarà intitolata "Donne incantatrici" ed affidata



alle giornaliste e scrittrici Valentina Ferri e Roberta Cervi. Ad indicare il valore universale del tema del Festival e dei patrimoni lombardi e nazionali è il significativo numero di Istituzioni, Enti ed organizzazioni lombarde, nazionali ed internazionali che aderiscono all'iniziativa: Regione Lombardia; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Provincia di Sondrio; Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige; Ambasciate e Consolati di Gran Bretagna, Spagna, Portogallo e Svizzera; Comuni di Bormio, Buglio in Monte, Castione Andevenno, Chiavenna, Grosio, Lanzada, Ponte in Valtellina, Sernio, Sondrio, Teglio, Tirano, Tresivio, Valdidentro, Valdisotto e Valfurva; Comunità Montane Valtellina di Sondrio e di Tirano; Parco Nazionale dello Stelvio; Pro Loco Turismo di Valfurva; Biblioteche di Grosio, Livigno e Ponte in Valtellina; Rotary Club Bormio Contea; ERSAF; BIM; Bormio Marketing; Civica Scuola di Musica, Danza e Teatro di Sondrio; SIFAS; Anfas; Aido; Touring Club Italiano. Uno dei modi in cui la manifestazione mostra il proprio impegno per la condivisione sociale sono i concerti a favore di associazioni benefiche, in cui il pubblico è posto al centro della scena insieme agli artisti quale protagonista di diverse campagne di sensibilizzazione. Altro aspetto significativo dell'evento è la sua capacità di

porre sotto i riflettori angoli mozzafiato del patrimonio naturalistico e architettonico del comprensorio valtellinese. Da spettacolari alpeggi (Alpe Boron), ghiacciai (Livrio Stelvio) e miniere (Miniera di Bagnada a Lanzada) a numerose bellissime chiese (Basilica della Madonna di Tirano, S. Eufemia e San Pietro di Teglio, Santuario della Santa Casa Lauretana di Tresivio, SS. Martino e Urbano di Pedonosso, Santo Crocifisso di Bormio, Santa Caterina e San Nicolò a Valfurva, Santa Maria Nascente e San Rocco di Livigno, Santa Maria Assunta di Valdisotto, SS. Fedele e Gerolamo di Buglio in Monte), passando per incantevoli luoghi all'aperto ("La Garberia" di Sondrio, Villa Visconti Venosta di Grosio, Giardino Alpino Botanico "Rezia", Kuerc di Bormio) e per fascinosi luoghi della cultura (Palazzo Homodei di Sernio, Ferriere Corneliani di Valdidentro, Cinema Teatro Vittoria di Ponte in Valtellina, Sala Congressi di Bormio Terme, Museo Casa Console di Poschiavo, Casa del Parco Nazionale dello Stelvio, Auditorium Leone Trabucchi di Castione Andevenno), tutta la valle si tramuterà in un imponente teatro. Testimonial del Festival di quest'anno sono la giornalista, scrittrice e amica della musica e dei musicisti Oretta Pierotti Cei e la giovanissima campionessa valtellinese di ginnastica ritmica Angelica Gusmerini mentre l'artista Niccolò Gaburro ha creato la copertina della manifestazione.

Per ulteriori informazioni visitare la pagina web ufficiale del Festival: www.lealtrenote.org





Il festival compie 10 anni "LeAltreNote", 42 concerti per una donna: la musica

Quarantadue concerti che da martedì 30 luglio partendo da palazzo Omodei a Sernio all'8 settembre a Lanzada toccano una trentina di località valtellinesi e non solo, varcando i confini italiani. Sono le "coordinate" del Festival Valtellina "LeAltreNote" che spegne dieci candeline. L'edizione, presentata ieri da Stefano e Francesco Parrino, rispettivamente presidente dell'associazione e direttore artistico, è dedicata ad Euterpe. **LUCCHINI A PAGINA 12**

Da Sernio a Lanzada Maratona musicale in quarantadue tappe

Il festival. LeAltreNote festeggia il proprio decimo anno con un intenso programma tutto dedicato alla donna. Dal 30 luglio all'8 settembre concerti in trenta località

DANIELA LUCCHINI

Quarantadue concerti che toccano da martedì 30 luglio partendo da palazzo Omodei a Sernio all'8 settembre a Lanzada una trentina di località valtellinesi e non solo, varcando i confini italiani. Sono le "coordinate" del Festival Valtellina "LeAltreNote" che spegne dieci candeline.

Un'edizione, presentata ieri a Sondrio nella sede della Comunità montana di Sondrio da Stefano e Francesco Parrino, rispettivamente presidente dell'associazione e direttore artistico, che ha scelto di indagare il tema "dell'eterno femminile" e di «riflettere - la sottolineatura di Francesco Parrino - sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nell'espressione dell'arte musicale della cultura in generale».

Euterpe, la musica è donna
Tant'è: il programma è dedicato a «Euterpe, la Musa della musica nella mitologia greca», spesso rappresentata da un aulos, strumento musicale usato nell'antica Grecia, a cui è dedicata l'immagine in copertina della brochure del festival creata dall'artista Nicolò Gaburro.

Ha voluto ringraziare tutti quelli che a vario titolo contribuiscono alla riuscita della rassegna estiva di musica da camera il presidente Parrino, «a cominciare da Regione Lombardia che è al nostro fianco da molti anni, testimoniando quanto sia puntando sulla cultura».

Ringraziamenti anche per la «Provincia di Sondrio e per quella di Bolzano - "LeAltreNote" riecheggia nel parco dello Stelvio - per la loro lungimiranza in questo festival, nato molto piccolo nel 2010, ma che grazie alle sinergie instauratesi è in continua espansione» con la cultura che «attrae e varca i confini arrivando anche in Svizzera» con la serata del 17 agosto quando alle 20,30 nel museo casa Console si propone "Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo Clara" (unico concerto a

pagamento, mentre gli altri sono tutti gratuiti con il programma dettagliato all'indirizzo www.lealtre-note.org).

Cultura, coesione, turismo

Cultura che fa rima con turismo, «toccando i 42 concerti luoghi meravigliosi e unici, che vanno riscoperti sotto altri ambiti, come auditori e chiese che magari non si trovano di solito aperte». Sull'elevata qualità dei concerti ha posto l'accento **Giampaolo Palmieri** della Cm di Sondrio, ringraziando per «la collaborazione che si è creata con EstatArtes», rassegna promossa dall'ente comprensoriale.

Diversi i generi proposti (il programma completo si trova su www.lealtre-note.org), spaziando dalla musica classica antica alla contemporanea, fino al pop e al jazz, «per mano di attrici e di esecutori di alto livello, tra cui 51 donne e 47 uomini» ha snocciolato dati il direttore artistico.

«Un titolo, quello scelto per questa decima edizione, di grande auspicio - l'opinione di **Marcella Fratta**, assessore alla Cultura del Comune di Sondrio -. Abbiamo accettato favorevol-



Omaggio alla ginnasta Angelica Gusmerini, testimonial del festival



La sala della Comunità montana dove si è tenuta la presentazione



Stefano Parrino



Francesco Parrino

mente la vostra proposta, per offrire ai nostri cittadini momenti di benessere con la musica in luoghi pubblici, che diventa strumento di coesione sociale», oltre che «di promozione del territorio» ha aggiunto **Serafino Bardea**, vice sindaco di Lanzada, dove «LeAltreNote» entreranno nella miniera Bagnada.

«Sono qui per testimoniare - ha aggiunto il dirigente regionale **Davide Pacca** - che la giunta regionale ha voluto sostenere questa iniziativa, ritenendola di alto valore per il contenuto culturale, l'aspetto internazionale, per la diffusione sul territorio e la capacità degli organizzatori di promuovere e toccare più località».

La ginnasta e la giornalista sceglie come testimonial

Due donne in primo piano, la giornalista e scrittrice **Oretta Pierotti Cei** e **Angelica Gusmerini**, giovanissima campionessa valtellinese nella disciplina olimpica della ginnastica ritmica. Testimonial in rosa per l'edizione numero del Valtellina Festiva "LeAltreNote". Volutamente non sono state scelte due musiciste professioniste, ha sottolineato il presidente della rassegna Stefano Parrino, «per sottolineare quanto la musica possa essere importante anche in vite non dedicate all'arte dei suoni».

Dall'età di cinque anni, atleta della società sportiva "Vera" di Morbegno, Gusmerini è stata accompagnata ieri dal presidente **Walter Passamonti** alla presentazione dell'evento: «La musica è un elemento fondamentale in questa disciplina» ha sottolineato Passamonti, presentando la giovanissima al pubblico. «Sono sempre molto agitata prima di entrare in pedana, ma quando parte la musica mi concentro, ma soprattutto mi tranquillizzo e riesco a dare il meglio di me stessa». Le sette note non scandiscono solo le evoluzioni di Gusmerini. La accompagnano anche nella vita di tutti i giorni, come lei ha spiegato: «Mi piace molto la musica: la ascolto anche al di fuori degli allenamenti e delle mie competizioni». Il suo sogno è «di poter continuare a svolgere questo sport con la "mia" società, con cui nel prossimo futuro andrò a fare uno stage di due settimane in Estonia».

D.Luc.



Chi dice donna dice... Valtellina Festival!

Dedicata all'eterno femminile la decima edizione dell'evento musicale estivo

Adagiata su un vellutato drappo rosso e attorniata da verdi piante, una bellissima sognante e aggraziata bionda fanciulla, dalla pelle più bianca del suo candido popolo, si accinge a suonare l'aulos. È questa l'immagine (a firma dell'artista Niccolò Gaburro) scelta per illustrare l'edizione 2019 del Valtellina Festival, evento che l'Associazione LeAltreNote organizza da ormai dieci anni. Guardando la copertina del libro del Festival è inevitabile notare la quantità di Enti e organizzazioni pubbliche e private che sostengono e patrocinano l'iniziativa: da Regione Lombardia al Ministero per i beni e le attività culturali, dalle Province di Sondrio e Bolzano alle Ambasciate di Gran Bretagna, Spagna, Portogallo e Svizzera, da AEM, BIM, Credito Valtellinese e Pro Valtellina a ben diciannove territori coinvolti (Bianzone, Bormio, Buglio in Monte, Castione Andevenno, Chiavenna, Grosio, Lanzada, Livigno, Ponte in Valtellina, Poschiavo, Sernio, Sondrio, Stelvio, Tegliò, Tirano, Tresivio, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva), dalle Comunità Montane di Sondrio e di Tirano al Parco Nazionale dello Stelvio, dalle Biblioteche di Grosio, Livigno e Ponte in Valtellina al Rotary Club Bormio Contea, dalla Pro Loco di Valfurva a Bormio Marketing, da Anffas ad Aido, da Ersaf al Museo d'Arte Casa Console e al Touring Club Italiano. Le ragioni di questo ampio consenso stanno nel consolidato prestigio del progetto (Medaglia di Rappresentanza per meriti culturali conferita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e Marchio Valtellina pluriennale quale eccellenza valtellinese assegnato dalla Camera di Commercio di Sondrio) e nell'alta qualità delle proposte artistiche e culturali. Dal 30 luglio all'8 settembre saranno numerosissimi i concerti che avranno luogo in alcuni degli angoli più belli della Valtellina. Come annunciato dal titolo della manifestazione – "Euterpe: quando la musica è donna" – la presenza



Il Valtellina Festival dà i numeri!

41 giorni
41 eventi
120 artisti

14 nazioni rappresentate
130 autori

19 comuni interessati
3200 kmq di territorio

3000 m

di dislivello tra il concerto più basso e quello più in alta quota



In alto: le percussioni del Conservatorio di Como al Passo Gavia. Di fianco: il quintetto di ottoni Dalam Kasus Brass in Valdidentro. In basso: l'immagine dell'edizione 2019 del Valtellina Festival.

femminile in cartellone sarà cospicua: verranno eseguite composizioni di autrici che hanno segnato la storia della musica a partire dal Medioevo fino ai nostri giorni (Petra Bachratá, Hildegard von Bingen, Anna Lucia Bon, Mel Bonis, Cécile Chaminade, Rebecca Clarke, Louise Farrenc, Sofia Gubaidulina, Vítězslava Kaprálová, Carla Magnan, Maria Theresia Paradis, Cinzia Pennesi, Teresa Procaccini, Carla Reborá, Clara Schumann, Barbara Strozzi, Roberta Vacca) e la presenza delle interpreti sarà ben visibile e superiore per numero complessivo a quella dei colleghi. Tutti gli eventi promettono di coniugare intrattenimento e

approfondimento culturale e quindi è impossibile segnalare qualcuno in particolare ma di sicura originalità sono le presenze dell'Accademia della Libellula diretta da Cinzia Pennesi con Maria Letizia Gorga e Stefano Parrino, dell'Orchestra Sinfonica Rossini diretta da Giuseppe Grazioli con Cinzel e Davide Vendramin, dell'autore e attore Pietro Mossa con la collega Sarah Sammartino e il pianista Axel Trolese in uno spettacolo dedicato al bicentenario della nascita di Clara Schumann, dell'Ensemble L'Arte dell'Arco, dell'Arjé Ensemble, del Quartetto Eccentrico, del duo flauto-pianoforte Monika Streitová-Ana Telles, di Maria e Matteo Ronchini, del Coro degli "Amici del loggione del Teatro alla Scala" diretti da Filippo Dadone con le soprano Renata Campanella, Fiorenza Cezza e Valeria Falini, il mezzosoprano Annunziata Menna e il pianoforte di Paola Minniti, e del Maestrale Flute Ensemble. Imperdibile anche la conferenza, ad illustrazione del tema del Festival e intitolata "Donne incantatrici", delle giornaliste e scrittrici Valentina Ferri e Roberta Cervi. Altro elemento di originalità di questo evento è la presenza di due testimonial non-musiciste, la scrittrice e giornalista Oretta Pierotti Cei e l'atleta di ginnastica ritmica Angelica Gusmerini, ad indicare quanto la musica svolga un ruolo importante nella vita di ciascuno, inclusi i non addetti ai lavori. Per concludere e descrivere in poche parole l'atmosfera di questo Festival, la valorizzazione del territorio e la messa in atto di potenti forme di relazione intersoggettiva e di coesione sociale abbracciano una dimensione internazionale e transculturale significativa. Il sito web ufficiale del Valtellina Festival è www.lealtrenote.org.



il venerdì

di Repubblica



FESTIVAL

L'altra metà della musica da camera

È DEDICATA a Euterpe, musa della musica e della poesia lirica, la decima edizione della rassegna estiva di musica da camera *Le Altre Note*, diretta da Francesco Parrino e ospitata dal 30 luglio all'8 settembre tra dimore storiche e paesaggi naturali dei comuni della provincia di Sondrio, in Valtellina. Insieme a Euterpe, saranno evocate alcune delle donne che hanno felicemente costellato la storia della musica, come Teresa Procaccini, compositrice, autrice di circa duecento lavori tra concerti e fiabe

musicali e da quarant'anni direttore artistico dell'Associazione "Amici della Musica" di Foggia, omaggiata dalle chitarre del Duo Waldner nel concerto "Arabesques", il 7 agosto a Valdisotto. O come la pianista e compositrice romantica Clara Schumann, di cui il 13 settembre si celebrerà il bicentenario dalla nascita e le cui opere verranno interpretate dall'Arié Ensemble a Chiavenna e Bormio, il 20 e 21 agosto. Il festival prevede anche incursioni nel teatro, nella narrazione e nella danza, come lo spettacolo *Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara*, dedicato sempre a Clara Schumann, il 17 e il 18 agosto a Poschiavo e Valdidentro. A inaugurare la rassegna sarà il Quartetto Viotti, il 30 luglio nel seicentesco e Palazzo Homodei di Sernio, con un programma dedicato ai Quartetti di Mozart e di Alessandro Rolla. (Tiziana Lo Porto)



La rassegna *Le altre note*, si tiene dal 30 luglio all'8 settembre in Valtellina



GIORNALE di SONDRIO Centro valle

IL FESTIVAL MUSICALE E ARTISTICO E' STATO PRESENTATO A SONDRIO

La rassegna è in programma dal 30 luglio all'8 settembre in tutta la Provincia di Sondrio e in Val Poschiavo. Primo appuntamento a Sernio, presso palazzo Homodei, con il Quartetto Viotti in «Giovinette che fate all'amore»



Il direttore artistico Francesco Parrino, violinista, e il presidente dell'Associazione Le Altre Note, il fratello Stefano, flautista. A destra Orietta Pierotti Cei, una testimonial dell'evento artistico



LE ALTRE NOTE ORA ESALTA IL NOME DELL'INTERA VALLE

BORMIO (cvb) Una visibilità in tutto il mondo per il Valtellina Festival e Masterclass Le Altre Note di musica da camera, in programma dal 30 luglio all'8 settembre in tutta la Provincia di Sondrio e in Val Poschiavo. Nuove strategie, infatti, sono state illustrate nella conferenza stampa di presentazione del progetto il 22 luglio presso la Comunità montana di Sondrio, dal direttore artistico **Francesco Parrino**, violinista, e dal presidente dell'Associazione Le Altre Note, il fratello **Stefano**, flautista. Originari di Bormio, per la decima edizione del Festival hanno investito in promozione; ottantamila i flyer distribuiti in Valtellina, sei i passaggi di un video di pochi minuti ma essenziale trasmesso sugli autobus di Milano, la cui immagine si apre con una luna, simbolo di femminilità. Concetto presente nel titolo del Valtellina Festival: «Euterpe quando la musica è donna», l'immagine di copertina, che ritrae la musa greca della musica nella mitologia, è disegnata da **Nicolò Gaburro**. Alla conferenza **Davide Pacca** addetto alle relazioni internazionali di Regione Lombardia. «Essere qui oggi è un onore e significa sostenere un'iniziativa di valore per il contenuto culturale, l'aspetto internazionale, la capacità di promuovere più località e la scelta di differenziare per qualità e contenuto. E poi l'originalità del tema. E' un Festival importante per la Lombardia e per la Valtellina. Non a



caso è una delle prime iniziative che finanziamo dopo l'aggiudicazione delle Olimpiadi 2026, spero porti fortuna». Trentotto i concerti in calendario, cinque in più dell'edizione 2018; il primo a Sernio, a palazzo Homodei, con il Quartetto Viotti in «Giovinette che fate all'amore» e l'ultimo l'8 settembre nella miniera di Bagnada a Lanzada, con il Maestrale Flute Ensemble in «Tutte per

uno». Così **Marcella Fratta**, assessore del Comune di Sondrio. «Il Comune di Sondrio è contento di essere entrato in questo circuito virtuoso; con Le Altre Note ci sosteniamo a vicenda nell'offrire benessere e momenti belli che favoriscano coesione sociale e promuovano valori importanti, soprattutto per la famiglia; e apprezziamo la capacità dell'evento di promuoverci nel

mondo». Ospite d'onore la testimonial **Angelica Gusmerini**, 11 anni, giovane campionessa valtellinese di ginnastica ritmica. Ha detto: «La musica è fondamentale nella mia disciplina, punto di focalizzazione: mi calma, mi aiuta a trovare la concentrazione, la forza, a stemperare la tensione che provo ogni volta che eseguo gli esercizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della conferenza stampa di presentazione di lunedì presso la Comunità montana di Sondrio





SETTIMANALE DI SONDRIO

Una vera maratona in 42 date

Da martedì 30 a Sernio all'8 settembre a Lanzada: trenta i Comuni coinvolti
Ricco e fittissimo il programma del X Festival Valtellina "LeAltreNote"

■ Quarantadue concerti che toccano da martedì 30 luglio partendo da palazzo Omodei a Sernio all'8 settembre a Lanzada una trentina di località valtellinesi e non solo, varcando i confini italiani. Sono le "coordinate" del Festival Valtellina "LeAltreNote" che spegne dieci candeline.

Un'edizione, presentata lunedì a Sondrio nella sede della Comunità montana di Sondrio da Stefano e Francesco Parrino, rispettivamente presidente dell'associazione e direttore artistico, che ha scelto di indagare il tema "dell'eterno femminile" e di «riflettere - la sottolineatura di Francesco Parrino - sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nell'espressione dell'arte musicale e della cultura in generale».

Tant'è: il programma è dedicato a «Euterpe, la Musa della musica nella mitologia greca», spesso rappresentata da un aulòs, strumento musicale usato nell'antica Grecia, a cui è dedicata l'immagine in copertina della brochure del festival creata dall'artista Nicolò Gaburro.

Ha voluto ringraziare tutti quelli che a vario titolo contribuiscono alla riuscita della rassegna estiva di musica da camera il presidente Parrino, «a cominciare da Regione Lombardia che è al nostro fianco da molti anni, testimoniando quanto stia puntando sulla cultura».

Ringraziamenti anche per la «Provincia di Sondrio e per quella di Bolzano - "LeAltreNote" riecheggia nel parco dello Stelvio - per la loro lungimiranza in questo festival, nato molto piccolo nel 2010, ma che grazie alle sinergie instauratesi è in continua espansione» con la cultura che «attrae e varca i confini arrivando anche in Svizzera» con la serata del 17 agosto quando alle 20,30 nel museo casa Console si propone "Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo Clara" (unico concerto a pagamento, mentre gli altri sono tutti gratuiti con il programma dettagliato all'indirizzo www.lealtrenote.org).

Cultura che fa rima con turismo, «toccando i 42 concerti luoghi meravigliosi e unici, che vanno riscoperti sotto altri am-



La presentazione del Festival Valtellina "LeAltreNote" nella sala della Comunità montana GIANATTI

biti, come auditori e chiese che magari non si trovano di solito aperti». Sull'elevata qualità dei concerti ha posto l'accento Giampaolo Palmieri della Cm di Sondrio, ringraziando per «la collaborazione che si è creata con Estat'Arte», rassegna promossa dall'ente comprensoriale.

Diversi i generi proposti (il programma completo si trova su www.lealtrenote.org), spaziando dalla musica classica antica alla contemporanea, fino al pop e al jazz, «per mano

di autrici e di esecutori di alto livello, tra cui 51 donne e 47 uomini» ha snocciolato dati il direttore artistico.

«Un titolo, quello scelto per questa decima edizione, di grande auspicio - l'opinione di Marcella Fratta, assessore alla Cultura del Comune di Sondrio - Abbiamo accettato favorevolmente la vostra proposta, per offrire ai nostri cittadini momenti di benessere con la musica in luoghi pubblici, che diventa strumento di coesione sociale», oltre che «di promo-

zione del territorio» ha aggiunto Serafino Bardea, vice sindaco di Lanzada, dove "LeAltreNote" entreranno nella miniera Bagnada.

«Sono qui per testimoniare - ha aggiunto il dirigente regionale Davide Pacca - che la giunta regionale ha voluto sostenere questa iniziativa, ritenendola di alto valore per il contenuto culturale, l'aspetto internazionale, per la diffusione sul territorio e la capacità degli organizzatori di promuovere e toccare più località».



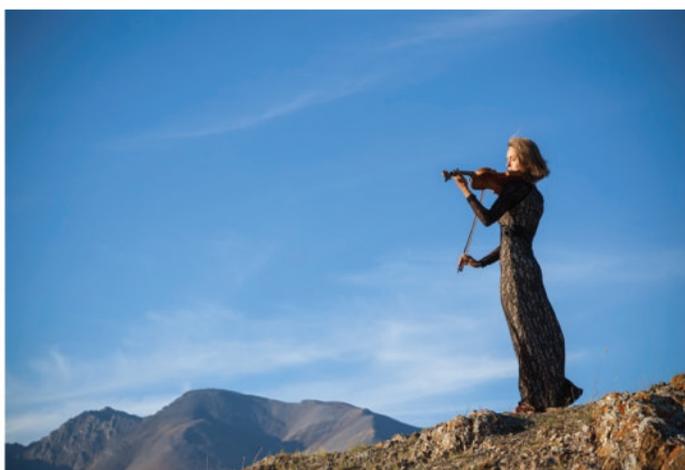
Lombardia Speciale > News

29/07/2019

AREA ECONOMICA

> TURISMO E CULTURA

Sondrio: da dieci anni il festival Le Altre Note incanta la Valtellina



Quarantadue concerti che toccano da martedì 30 luglio partendo da palazzo Omodei a Sernio all'8 settembre a Lanzada una trentina di località valtellinesi e non solo. Questo il ricco programma del Festival Valtellina "Le Altre Note" che quest'anno festeggia ben 10 anni di concerti, musica e intrattenimento.

Il tema dell'edizione 2019 è dedicata all'"eterno femminile" e sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nell'espressione dell'arte musicale e della cultura in generale. Il programma è infatti dedicato a «Euterpe, la Musa della musica nella mitologia greca».

Le Altre Note è un festival in continua espansione che quest'anno varcherà i confini italiani approdando in Svizzera con la serata del 17 agosto quando alle 20,30 nel museo casa Console si propone "Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo Clara". 42 concerti in altrettanti luoghi meravigliosi che non possono che essere richiamo e vetrina per un turismo di qualità in luoghi unici in Lombardia e in Italia.

Con la collaborazione di



L'eco della grande musica risuona in Valtellina

■ E chi l'avrebbe mai detto che un Festival nato dall'entusiasmo spericolato del violinista Francesco Parrino e di un valoroso cenacolo di amici sarebbe diventato una delle realtà più significative e dell'offerta musicale estiva? Arrivato alla decima edizione, forte di collaborazioni che nel tempo hanno continuato a raccogliere energie e adesioni di respiro anche internazionale, "Le altre note" attende tutti - musicomani, turisti per un giorno, immancabili buongustai di bellezza delibata a più sensi - nello scenario incantato della Valtellina per un tuffo nel camerismo più bello e ispirato.

Da oggi all'8 settembre un'appendante maratona di oltre 30 concerti sparsi nei comuni della provincia di Sondrio snoderà attraverso l'itinerario scandito dalla musica: chiese e palazzi, luoghi storici e incantevoli paesaggi naturali, inanelati in un intenso cartellone di appuntamenti, incontri, accostamenti, sinergie. Dopo l'edizione dedicata alla natura, il 2019 vede un percorso declinato attorno al tema della femminilità attraverso la figura di Euterpe, musa ispiratrice della

Tra paesaggi e luoghi incantevoli da oggi all'8 settembre la decima edizione di una kermesse di qualità

Il Quartetto Viotti avrà l'onore di aprire questa sera l'edizione 2019 del Festival "Le altre note"



musica e della poesia. Un dedalo di incursioni classiche nei mondi attigui del teatro, della narrazione e della danza capaci di creare un brulicante palcoscenico itinerante, straordinario crocevia di grandi artisti pronti a offrire le loro esibizioni tra i numerosi tesori artistici e il profilo mozartiano delle montagne della Valtellina.

Per la prima volta nella storia del Festival, a tenere a battesimo la rassegna saranno anche due testimonial, per l'occasione rigorosamente donne: la giornalista e scrittrice Oretta Pierotti Cei, nipote del celebre direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, e Angelica Gusmerini, giovanissima campionessa valtellinese nella disciplina olimpica femminile della ginnastica ritmica. Il concerto inaugurale sarà affidato al Quartetto Viotti con un programma dedicato ai Quartetti di Mozart e di Alessandro

Rolla. Seguiranno quindi l'Orchestra d'archi femminile dell'Accademia della Libellula, diretta da Cinzia Pennesi, con Maria Letizia Gorga in un emozionante melologo per voce e orchestra d'archi, il Mascoullise Quartet, ensemble di tromboni che con originale presenza scenica e singolare creatività rivisiterà brani dal '500 alla contemporaneità, e l'Orchestra Rossini di Pesaro diretta da Giuseppe Grazioli, con la cantante Cinzia Guareschi e il bandoneonista Davide Vendramin.

Il calendario prosegue con concerti di matrice più intimista; protagonisti le chitarre del Duo Waldner in un sentito omaggio nel concerto "Arabesques" alla figura della compositrice Teresa Procaccini, il trio costituito da Juan Jesus Silguero e Stefano Parrino (flauti) e Diego Crespo Ibanez (pianoforte) in un particolare reperto-

di **Elide Bergamaschi**

rio che rivisiterà celebri arie d'opera con i concerti "Papillons", Francesco Parrino al violino e Michele Pentrella al pianoforte con i concerti "Amore e nostalgia" che accosteranno i mondi di César Franck e di Alexandre Fiodorovitch Goedicke.

Lasciate le atmosfere raccolte si prosegue con programmi sviluppati all'insegna delle contaminazioni, oltre la cornice strettamente classica, con l'ensemble di fiati del Trio Eccentrico e Diego Sapignoli alle percussioni in un'originale scaletta da Mozart a Chick Corea e con il Mestizo Saxophone Quartet, impegnato nei concerti in alta quota, con la musica che risuonerà tra le alte vette alpine. Nel solco del tema del Festival sarà inoltre lo spettacolo "Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara", dedicato alla figura di Clara Schumann nel bicentenario della nascita, con gli attori Pietro Mossa e Sarah Sammartino e con la partecipazione, al pianoforte, del magnifico Axel Trolese.

Imperdibile poi il Quartetto Eccentrico con l'attore-cantante Andrea Giovannini, impegnati in un sorprendente progetto concertistico-teatrale che intende ribaltare la ritualità del concerto classico. Attesi i ritorni al Festival sono quelli della Bellagio Festival Orchestra diretta da Alessandro Calcagnile e dell'Ensemble Trombe Friuli Venezia Giulia diretto da Giovanni Vello, protagonisti di avvincenti incursioni nel mondo del cinema. E attorno a queste, altre occasioni di musica, ascolto, riflessione, a partire da quelle offerte dagli allievi delle masterclass che fanno di questo Festival non solo una festa della musica ma anche la più bella semina per le future edizioni. Per info: www.lealtrenote.org. ■

il Cittadino





ESTATE IN VALTELLINA

LeAltreNote, si alza il sipario

*A Sernio prende il via la rassegna
Toccherà tutta la provincia di Sondrio*

di **FRANCESCA NERA**

-SERNIO-

UN INNO alla grazia, a quella bellezza senza tempo che infonde equilibrio e rallegra. «Valtellina Festival LeAltreNote» ha scelto di celebrare la sua edizione numero 10 sondando il tema dell'«eterno femminile» a cominciare dal titolo «Euterpe: quando la musica è donna».

Un omaggio a quella che nella mitologia greca è la musa della musica, diviene occasione per riflettere sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nell'espressione dell'arte musicale e della cultura attraverso una quarantina di concerti itineranti che, da oggi all'8 settembre, risuoneranno in altrettante location sparse in tutta la provincia di Sondrio e non solo. Da Chiavenna a Livigno, passando per Poschiavo, il fitto programma della rassegna si snoda fra re-

E ancora le note del Mascoullisse Quartet a Bormio il 3 e 4 agosto; il concerto «Da Piazzolla ai Matia Bazar» dell'Orchestra Rossini di Pesaro a Grosio il 5 e a Ponte in Valtellina il 6; le chitarre del Duo Waldner saranno a Valdisotto il 7 agosto; e ancora Juan Jesus Silguero e Stefano Parrino (flauti) e Diego Crespo Ibanez (pianoforte) in un particolare repertorio che rivisita celebri arie d'opera con i concerti «Papillons» saranno a Santa Caterina Valfurva l'8 e a Teglio il 9 agosto.

Per conoscere il programma completo consultare il sito www.lealtrenote.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA APPLAUSI Grandi musicisti in Valtellina e Valchiavenna



VALDIDENTRO

Lezioni in quota con i maestri di Masterclass

- VALDIDENTRO -

AD IMPREZIOSIRE il fitto calendario del «Valtellina Festival LeAltreNote» anche per questa decima edizione non mancherà l'appuntamento con la «Masterclass» targata «LeAltreNote» per consentire agli artisti emergenti di confrontarsi con professionisti nel corso di articolati seminari e attività didattiche. L'iniziativa, in programma dal 21 al 31 agosto prossimi, prevede corsi di strumento e musica da camera nell'incantevole scenario della Valdidentro.

«**LE LEZIONI**, aperte a studenti di ogni età e provenienza, sono tenute da uno staff docente di livello internazionale e si offrono come una finestra aperta all'insegna dello studio e dell'approfondimento, mattoni formativi per un laboratorio carico di nuove idee e di nuovi progetti - spiegano gli organizzatori -. Con la musica quale strumento di crescita umana e professionale, la Masterclass rappresenta un appassionante momento aggregativo che favorisce la libera collaborazione tra insegnanti e studenti per nuovi focolai di creatività. Un fertile scambio di sapere e influenze interculturali, corredato dal vivace interesse per la ricerca e per le diverse espressioni dell'arte musicale».

NON SOLO. I corsisti avranno inoltre l'occasione di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni nelle serate del 29, 30 e 31 agosto esibendosi insieme ai propri docenti presso il Centro Polifunzionale Rasin. Per loro non mancheranno nemmeno premi e borse di studio che saranno consegnati il 31 agosto. Per informazioni e per le iscrizioni consultare il sito www.lealtrenote.org.

Francesca Nera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISTITUZIONI

La manifestazione ha il patrocinio del Ministero

pertori classici, jazz, pop, incursioni nel mondo del teatro della danza. La manifestazione, nata dall'intuizione creativa del suo direttore artistico Francesco Parrino e dal presidente dell'associazione «LeAltreNote» Stefano Parrino, è patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione Lombardia, ambasciate di Finlandia, Gran Bretagna, Spagna e Svizzera, Provincia di Sondrio, Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, dai Comuni coinvolti e da numerose associazioni del territorio.

NOVITÀ per questa edizione due testimonial d'eccezione: la giornalista e scrittrice Oretta Pirotti Cei, nipote del celebre direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, e Angelica Gusmerini, giovane campionessa valtellinese nella disciplina olimpica femminile della ginnastica ritmica. Il concerto inaugurale, di scena oggi a Palazzo Homodei di Sernio, è affidato al Quartetto Viotti con un programma dedicato ai Quartetti di Mozart e di Alessandro Rolla. Seguiranno i concerti con l'Orchestra d'archi femminile dell'Accademia della Libellula diretta da Cinzia Pennesi con Maria Letizia Gorga a Sondrio domani, a Livigno l'1 agosto e il 2 a Valdidentro.



Quartetto Viotti da Mozart a Rolla sono Altre Note

Per oltre un mese montagne, chiese e altri luoghi suggestivi della Valtellina si riempiono di note grazie al festival Le altre note, che torna per il decimo anno, fino all'8 settembre. Grande musica classica a ingresso gratuito. Si comincia oggi nella seicentesca residenza nobiliare della famiglia Homodei, a Sernio. In scena il Quartetto Viotti (Francesco Parrino al violino, Stefano Parrino al flauto, Luca Ranieri alla viola e Maria Cecilia Beriola al violoncello), che si dedica a riscoprire pagine dimenticate della letteratura cameristica, a letture originali del repertorio canonico e a lavori di autori contemporanei. In scaletta musiche di Wolfgang Amadeus Mozart (i *Quartetti in Do maggiore K. 285, in Re maggiore 285b e in La maggiore BI 4II*) e il *Quartetto in La maggiore BII* del compositore pavese Alessandro Rolla (1757-1841). – **l.b.**

▲ Il Quartetto Viotti è a Palazzo Homodei, via Roma, Sernio (So), ore 21, ingresso libero fino ad esaurimento posti. tel. 347.4491686



PANORAMA

QUANDO LA MONTAGNA DIVENTA PALCOSCENICO

Tra il 30 luglio e l'8 settembre si terrà LeAltreNote Valtellina Festival, rassegna musicale itinerante che ogni anno tocca numerose località della provincia di Sondrio. Il Festival, giunto alla decima edizione, quest'anno è intitolato *Euterpe: quando la musica è donna*. In un connubio di creatività artistica e scoperta di angoli incantevoli, si esibiranno musicisti di rilievo internazionale e giovani promesse.

www.lealtrenote.org



Un'esibizione dello scorso anno.



Sondrio

La Garberia, piazza Tua Quadrio,
ore 21, ingr. libero, 347.4491686

Autrici e interpreti sono tutte donne tre concerti in rosa



Tre sere di musica al femminile con *Sebben che siamo donne*, concerti dell'Accademia della Libellula, orchestra tutta di donne impegnata per il Festival Le altre note oggi a Sondrio, domani a Livigno e venerdì a Valdidentro. Diretta da Cinzia Pennesi, la formazione propone quattro musiche scritte da donne (Carla Reborà, Roberta Vacca, Carla Magnan, Cinzia Pennesi) con testi di Maria Letizia Gorga, presente in scena come attrice e cantante.



la Repubblica

TUTTO MILANO & LOMBARDIA

FOCUS

EVENTI D'ESTATE

Musica nel segno di *Euterpe*

La musa della musica della mitologia greca, Euterpe, è il simbolo a cui l'edizione 2019 del Valtellina Festival è dedicato. La manifestazione organizzata dall'associazione LeAltreNote è iniziata martedì 30 luglio e si chiuderà l'8 settembre con più di trenta concerti in vari Comuni della provincia di Sondrio. La

UN'ALTRA NOVITÀ È L'INTRODUZIONE DI DUE TESTIMONIAL

direzione artistica è di Francesco Parrino e tra le novità ci sono anche le figure dei testimonial: la giornalista e scrittrice Oretta Pierotti Cei, nipote del celebre direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, e Angelica Gusmerini, giovanissima campionessa

Ricco calendario da qui all'8 settembre per il Valtellina Festival, che compie 10 anni e rifletterà sull'importanza della donna nei campi dell'arte sonora e della cultura



Nella foto il direttore artistico Francesco Parrino e il presidente "Le Altre Note" Stejano Parrino

valtellinese nella disciplina olimpica della ginnastica ritmica. Il Festival, come suo solito, porta in scena l'emozione della musica dal vivo tra luoghi storici e incantevoli paesaggi naturali, che fanno da sfondo a sonorità di genere vario. L'elemento

forte di questa manifestazione è creare un percorso di ascolto aperto al pluralismo dei repertori con la musica che, nelle sue molteplici declinazioni, diventa linguaggio di memorie e di nuove avvincenti

esplorazioni. Il pubblico può quindi fare incontri inediti e nuove scoperte che lo arricchiscono e quest'anno lo porteranno a riconoscere il valore femminile nella musica, a indagare con gli artisti il tema dell'"eterno femminile"



e a riflettere sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nell'espressione dell'arte musicale e della cultura in generale. Per ulteriori informazioni e per il programma completo, si può consultare il sito Internet www.lealtrenote.org.

Le Altre Note
Valtellina Festival — 2019

Euterpe: quando la musica è donna.

30 luglio - 8 settembre

www.lealtrenote.org



Il quartetto Viotti conquista il pubblico

Il concerto

Un successo la prima serata del festival Le Altre Note a Palazzo Homodei di Sernio

Lo splendido Palazzo Homodei di Sernio ha tenuto a battesimo martedì sera il via della decima del festival musicale Le Altre Note dei fratelli musicisti di Bormio, Francesco e Stefano Parrino. Una manifestazione che ha saputo consacrarsi diventando un appuntamento di spicco dell'offerta culturale della nostra provincia. Quello del decennale è un tour veramente impegnativo della nostra provincia per gli artisti attesi ad una quarantina di esibizioni fino al 8 settembre.

Il tema di questa edizione è "Euterpe: quando la musica è donna". Nel fresco cortile del palazzo nobiliare del 1600 si è esibito il quartetto Viotti composto oltre che dai fratelli Parrino (Francesco al violino e Stefano al flauto) da Luca Rannieri alla viola e da Maria Ceci-

lia Berlioli al violoncello che hanno proposto "Giovinette che fate all'amore". Sono state suonate musiche di Mozart oltre a Rolla. Il genio musicale di Salisburgo fu il primo ad unire il flauto agli archi e corde, riuscendo come nessuno nell'impresa.

Applausi a scena aperta dal numeroso pubblico che ha gremito il cortile.

«È un onore per noi ospitare la prima serata di "Le Altre Note" - ha detto il sindaco di Sernio, Severino Bongiolatti. Palazzo Homodei diventerà sempre più la casa della cultura, stiamo lavorando in questo senso». Il fitto calendario di "Le Altre Note" propone questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Maria nascente a Livigno "Sebben che siano donne". Si esibisce l'accademia la Libellula con Maria Letizia Gorga (attrice-cantante), Stefano Parrino (flauto) e Cinzia Pennesi (direttrice). Saranno eseguiti brani di Marinuzzi, Pennesi, Magnan, Reborà, Vacca e Morricone.

P.Ghi.



Un momento dell'esibizione a Palazzo Homodei di Sernio



Il quartetto Viotti in concerto



Foto ricordo a fine serata, con, tra gli altri, il sindaco Bongiolatti



la Repubblica

TUTTOMILANO & LOMBARDIA

8 TUTTOMILANO



LE ALTRE NOTE CERCALE IN MONTAGNA

SONDRIO

LE ALTRE NOTE CERCALE IN MONTAGNA

IL FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA DEDICATO ALLA DEA EUTERPE, A LIVIGNO, VALDIDENTRO, BORMIO, GROSIO, PONTE, STELVIO, VALMALENCO: FINO ALL'8 SETTEMBRE

di GIUSEPPE ORTOLANO

Tra i monti della Valtellina per ascoltare la musica da camera. L'insolita proposta viene dal festival LeAltreNote (www.lealtrenote.org) che, fino all'8 settembre, porta l'emozione della musica colta dal vivo nei luoghi storici e in alcuni tra i più belli ambienti naturali della provincia di Sondrio. Quest'anno la rassegna, che prevede anche incursioni classiche nei mondi vicini del teatro, della narrazione e nella danza, è dedicata a Euterpe, la musa della musica e della mitologia greca.

E, per la prima volta, LeAltreNote ha anche due testimonial: la giornalista e scrittrice Oretta Pierotti Cei, nipote del celebre direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, e Angelica Gusmerri, giovanissima campionessa valtellinese nella disciplina olimpica femminile

della ginnastica ritmica. La partenza è tutta al femminile. Oggi 1 agosto a Livigno e domani 2 agosto in Valdidentro l'Orchestra d'archi femminile dell'Accademia della Libellula, diretta da Cinzia Fennesi, con Maria Letizia Corra, attrice cantante e autrice dei testi, presenta "Sebben che siamo donne...", un emozionante viaggio armonico scritto da

donne per raccontare l'anima di un femminile che attraverso il Mediterraneo ha saputo abbattere i confini della diffidenza tra le culture. Si prosegue a Bormio con le musiche

del Mascouisse Quartet, ensemble di tromboni che con originale presenza scenica e spigliolare creatività ristilizzano brani entrati nella storia della musica, dal Cinquecento alla contemporaneità. A Grosio (5 agosto) e Ponte in Valtellina (6 agosto) si spazia invece "Da Piazzola ai Motta Barz" in compagnia dell'Orchestra Rossini di Pesaro, diretta da Giuseppe Graziosi, con la cantante Cinzia Guarsachi e il baritone Davide Vendramin. Il Thio Eccentrico e il percussionista Marco Zanotti presentano, il 12 agosto in Valdidentro, un'originale scaterata di musiche "da Mozart a Chuck Corea, mentre il Mestizo Saxophone Quartet porta la musica tra le vette della catena alpina con i concerti in alta quota all'Alpe Boron Valdidentro, 13 agosto) e alla Terrazza del Livrio al Passo dello Stelvio (14 agosto). L'8 settembre, per il concerto finale, si scende invece in

miniera, in compagnia dell'ensemble di flauti Maestrale Flute Ensemble che terrà un suggestivo concerto nella miniera dismessa di Bagnada, a Lanzada in Valmaelenco. Tutti i concerti sono a ingresso libero, eccetto quello dedicato a Chiara Schumann del 17 agosto a Poschiavo, mentre per l'appuntamento alla miniera di Bagnada è necessario prenotare al numero 0342.453243.



LE ALTRE NOTE

Il Festival LeAltreNote

In Valtellina comincia

il primo agosto a Livigno e

si conclude l'8 settembre

nella miniera dismessa

di Bagnada, a Lanzada

in Valmaelenco con

un concerto di Maestrale

Flute Ensemble.

Si deve contattare

il Comune di Lanzada

al tel. 0342.453243 per

la prenotazione: scarpe

da trekking e indumenti

pesanti, causa la bassa

temperatura nella miniera.

NELLA
RETE

lealtrenote.org

sarhanmarin@gossone.it

goumar@euronordbank.it



GIORNALE di SONDRIO Centro valle

Il sindaco di
**Sernio Severino
Bongiolatti** in-
troduce il primo
concerto del
grande festival
Le Altre Note,
che prevede ap-
puntamenti in
tutta la Valle



SERNIO Il festival Le Altre Note si è aperto con Mozart nella splendida cornice di palazzo Homodei

SERNIO (sae) Le Altre Note hanno incantato Sernio: il primo concerto del Valtellina festival gestito dai fratelli Parrino è stato organizzato a palazzo Homodei, meravigliosa location del piccolo paese del mandamento di Tirano. L'evento musicale si è tenuto la sera di martedì 30 luglio e ha proposto il tema «Giovinette che fate all'amore...» su brani strumentali di Wolfgang Amadeus Mozart. Il concerto è stato introdotto dal saluto del sindaco **Severino Bongiolatti**: «Sono molto contento di ospitare,

nella corte di palazzo Homodei, l'avvio della rassegna musicale. Come avete potuto notare stiamo completando i lavori di ristrutturazione della cappella della dimora nobiliare che spero potremmo mostrare a breve». E' poi seguito il concerto per flauto e strumenti ad arco, apprezzato dal pubblico presente che non ha fatto mancare gli applausi, e con al termine il selfie per apparire sulla pagina Facebook dell'associazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bormio (So)

Giardino Alta Rezia, via
Sertorelli, ore 16, 347.4491686

Quattro tromboni dentro il giardino



Nel bellissimo Giardino Botanico Alta Rezia a Bormio, che riassume tutta la varietà naturalistica del Parco dello Stelvio, il Mascoulisse Quartet mette in scena un concerto affascinante. Stefano Belotti, Davide Biglieni, Alberto Pedretti e Emanuele Quaranta sono quattro trombonisti che si sono messi assieme nel 2007 per proporre programmi innovativi con autori che spaziano dal Cinquecento alla contemporaneità, affrontati con sorprendenti interpretazioni e guizzante spirito coinvolgente. In scaletta oggi pomeriggio si va dal Rinascimento di Hassler, Gabrieli e Pratorius, a Rossini e Debussy fino ad autori ancora viventi come Canonici e Sandrini.



La Provincia di Sondrio

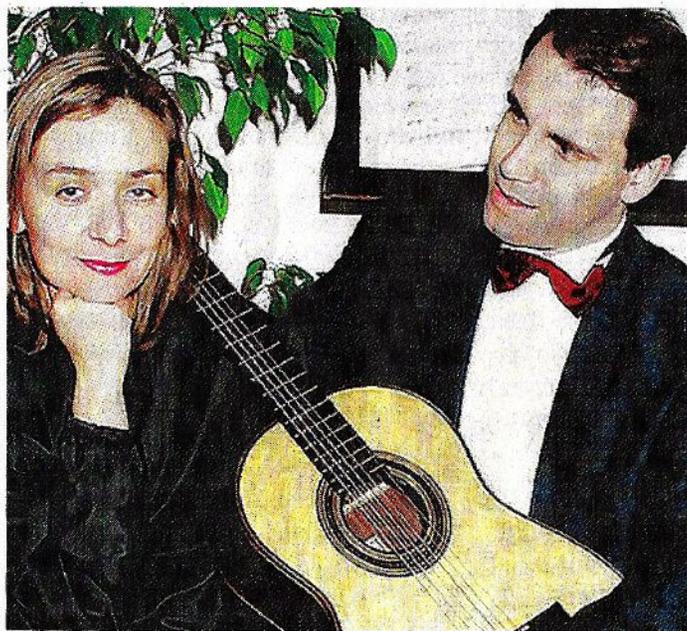
LA RASSEGNA "LEALTRENOTE"

Il "Mascoulisse Quartet" fa il bis al giardino Rezia

In Alta Valle un mese di agosto sotto il segno della musica – e che musica – grazie al Valtellina festival "LeAltreNote". La stagione clou dal punto di vista turistico, musicalmente parlando si è aperta giovedì sera a Livigno con il secondo concerto dell'Accademia della Libellula diretta da Cinzia Pennesi con la partecipazione di Maria Letizia Gorga e Stefano Parrino.

Ieri sera, invece, gli straordinari musicisti che ruotano attorno a quest'iniziativa hanno avvalorato la serata dei vini proposta a Bormio lungo le vie del centro storico con un concerto alle 18,30 al Kuerc, nella piazza principale del paese. Protagonista il Mascoulisse Quartet che oggi alle 16 replicherà la sua performance in un'altra suggestiva location, il giardino botanico alpino Rezia, sempre a Bormio. Lunedì il festi-

valsi sposterà alla Villa Vesconti Venosta di Grosio dove, alle 21, sarà di scena l'orchestra sinfonica Rossini di Pesaro diretta da Giuseppe Grazioli, un graditissimo ritorno in Valtellina, con la partecipazione della cantante Cinzia Guareschi e del bandoneonista Davide Vendramin. Nell'originale programma della serata l'orchestra, che ha al suo attivo la presenza a numerosi festival e stagioni concertistiche con tournée in Europa e in Asia, presenta un eclettico incontro artistico, sullo sfondo di un paesaggio musicale che si snoda dai seducenti ritmi d'oltreoceano alle emozioni della contemporaneità italiana. Nella prima parte della scaletta è protagonista la musica di Astor Piazzolla con brani tratti da "María de Buenos Aires", opera tango del grande musicista e compositore argentino su testo del poeta uruguayano Horacio Ferrer, e con le "Cuatro estaciones Porteñas" rivisitate in formazione



Il Duo Waldner si esibirà mercoledì a Cepina

orchestrare. Lasciate le folgoranti note del Sudamerica, si prosegue con gli originali arrangiamenti delle canzoni dei Mattia Bazar.

Il concerto, molto atteso, avrà anche una seconda data, martedì sera alle 21, con esibizione al cinema teatro Vittoria di Ponte in Valtellina.

Lasciate le suggestioni orchestrali, il calendario del festival prosegue con appuntamenti di matrice più intimista.

Mercoledì alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cepina, il concerto del Duo Waldner - formato dai chitarristi Liliana Pesaresi e Luca Trabucchi -, prende il titolo dal brano "Arabesques op. 114" della compositrice Teresa Procaccini, autrice di una vasta

produzione che comprende pagine sinfoniche, musica da camera, concerti per strumento solista, composizioni per cartoni animati e per spettacoli teatrali della Rai. Giovedì e venerdì, invece, rispettivamente alle 17 nella chiesa di Santa Caterina Valfurva ed alle 21 a Teglio nella chiesa di Sant'Eufemia, due concerti intitolati "Papillons" che vedranno i flauti di Juan Jesus Silguero Gorriti e Stefano Parrino e il pianoforte di Diego Crespo Ibanez eseguire un variegato repertorio che abbraccia diversi compositori.

Tutti i concerti proposti sono ad ingresso libero.

Daniela Gurini



Grosio (So)

Villa Visconti
Venosta,
via V. Venosta
2, ore 21, tel.
347.4491686

La Rossini tra Piazzolla e Matia Bazar

Un'unione di mondi musicali, l'Argentina di Astor Piazzolla e le fantasie dei Matia Bazar. Questa è la curiosa scaletta scelta dalla Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro per il festival le altre note, in Valtellina. Oggi alla villa Visconti Venosta di Grosio (replica domani al cineteatro Vittoria di Ponte in Valtellina). Nell'originale programma della serata l'Orchestra, diretta da Giuseppe Grazioli, con la partecipazione della cantante Cinzia Guareschi e del bandoneonista Davide Vendramin, partirà con brani tratti da *María de Buenos Aires*, opera tango di Piazzolla su testo del poeta uruguayano Horacio Ferrer, e con le *Cuatro estaciones Porteñas* rivisitate in formazione orchestrale. Dopodiché si attraverserà l'oceano Atlantico e il Mediterraneo per approdare a Genova, patria dei Matia Bazar, band del cui periodo più libero e creativo, quello tra anni Settanta Ottanta, suonerà *Ave Maria*, *Aristocratica*, *Cavallo bianco*.

▲ La Sinfonica Rossini, impegnata in due date in Valtellina



la Repubblica

Valdisotto (So)

Chiesa S.Maria Assunta, via
Roma 51, ore 21, 347.4491686

Il duo Waldner chitarre intime dal '500 a oggi



Liliana Pesaresi e Luca Trabucchi sono il duo di chitarre Waldner. Per il festival "Le altre note" si esibiscono in musiche dal Rinascimento (Dowland e Johnson), al 6-700 (Scarlatti, Vivaldi), all'Ottocento di Rossini fino al '900 e al contemporaneo di Procaccini, Albeniz, Morricone Granados. Musiche di stili ed epoche diverse, ma di comune matrice intimista nella bella chiesa cinquecentesca di S. Maria Assunta a Valdisotto.



Valfurva (So)

Chiesa S. Caterina, frazione S.
Caterina, ore 17, 347.4491686

Fiati e pianoforte per un viaggio tra il '700 e Bellini

Per il festival "Le altre note", a Santa Caterina Valfurva i flauti di Juan Jesus Silguero Gorriti e Stefano Parrino e il piano di Diego Crespo Ibanez eseguono brani che spaziano dal Settecento del *Trio in Sol Maggiore* di Anna Lucia Bon fino al Novecento della *Fantasia Concertante sulla Traviata* di Verdi fatta da Michele Mangani. In più arie d'opera tratte dalla *Sonnambula* e dalla *Norma* di Bellini.



GRANDE MUSICA Applausi scroscianti per lo spettacolo «Euterpe»

I musicisti protagonisti della serata a Ponte in Valtellina nell'ambito del festival musicale "Le Altre Note" giunto alla sua decima edizione



«Le Altre Note» han stregato Ponte con un concerto fuori dagli schemi

PONTE IN VALTELLINA (cvb) Per la prima volta in dieci anni la cittadina di Ponte in Valtellina ha ospitato il 6 agosto l'ottavo degli oltre 40 concerti del programma "Euterpe, quando la musica è donna" della decima edizione del Valtellina Festival Le Altre Note, ideato per rendere omaggio alla musica e alla Valtellina dai fratelli musicisti **Francesco** e **Stefano Parrino**, violinista e flautista, nati a Bormio. Sul palco del cinema teatro Vittoria, l'orchestra sinfonica di Rossini diretta da **Giuseppe Grazioli**, direttore delle principali orchestre italiane; la cantante **Cinzel**, nota per la registrazione di Suite, dalla colonna sonora del film la Strada di Nino Rota, e il bandoneon di **Davide Vendramin**.

Gli artisti hanno proposto un

viaggio nella musica che sta ai margini di quella classica e quella d'autore italiana, partendo da Astor Piazzolla per passare alla Premiata Forneria Marconi fino ai Matia Bazar. Brani interpretati con profonda melodia dal sound spagnolo e italianissimo, come Maria de Buenos Aires, Le quattro stagioni Portene, Impressioni di settembre, Vacanze romane, Cavallo Bianco. In un crescendo di intensità e raffinatezze, musicali e canore.

Così il direttore artistico Francesco Parrino: «Il trait d'union è l'eterno femminile, per stare in tema, e l'abilità dei musicisti a descriverlo e a sentirlo. La solista Cinzel è stata fortemente voluta dal direttore Grazioli; tra loro, infatti, una sintonia di sensibilità ar-

tistica fuori dal comune».

Una serata di contaminazione fra generi musicali, vincente e positiva, dice Parrino, perché rispecchia il modo di pensare di oggi; non possiamo trascurare che la musica classica ha influenzato tantissimo quella d'autore e viceversa; questo modo di vedere ha in sé il concetto di parità di genere, peculiarità di cui la nostra società ha bisogno.

I Parrino celebrano i 10 anni di festival con entusiasmo e ottimismo; le carte vincenti, sono la politica comunicativa da continuare nel tempo, che porta cultura nei territori della Valtellina e l'intento di unirli pur rispettando le diversità.

Roberta Cervi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Concerti e feste.

Il festival Le Altre Note e l'Estate a Torre

Fino a domenica 8 settembre appuntamento con la decima edizione del Festival Le Altre Note con oltre trenta concerti tra luoghi storiche e incantevoli paesaggi naturali. L'argomento di quest'anno sarà "Euterpe: quando la musica è donna". Euterpe è la musa della musica nell'antica mitologia greca. L'argomento scelto permette di celebrare il valore femminile nella musica e di riflettere sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nella cultura ma soprattutto nella musica. Le testimonial del fe-

stival saranno la giornalista e scrittrice Oretta Pierotti Cei, nipote del celebre direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, e Angelica Gusmerini, giovanissima campionessa valtellinese nella disciplina olimpica femminile della ginnastica ritmica.

Eventi a Sondrio e dintorni

Stasera e domani a Torre di Santa Maria Festa d'Estate

Oggi a Sondrio Calici di Stelle

Stasera a Lanzada Concerto sotto le stelle con I cugini di campagna e Gian Pieretti

Ore 20.45 ingresso libero



la Repubblica

Valdidentro (So)

Ferriere Corneliani, Frazione
Premadio, ore 21, ingresso libero

Trio Eccentrico classica e jazz per "LeAltreNote"

Reinventare il linguaggio musicale, spaziando oltre i limiti delle definizioni e dei generi, facendo quindi incontrare Mozart e Chick Corea, Bizet e Duke Ellington. Può sembrare sperimentazione ardita, ma questa è l'idea che guida il lavoro del Trio Eccentrico formato da Massimo Ghetti al flauto, Alan Selva al clarinetto e Javier Adrian Gonzalez al fagotto, con la partecipazione di Diego Sapignoli alle percussioni. Sul palco del Valtellina Festival LeAltreNote (che prosegue fino al 18 agosto in diverse località) presentano il progetto

dall'eloquente titolo "Classicamente jazz": celebri pagine operistiche di Mozart, Bellini, Bizet e Puccini si combinano a famosi standard jazz, rivisitati in chiave classica con arrangiamenti originali. Un viaggio attraverso sorprendenti paesaggi sonori che passando dalle *Nozze di Figaro* di Mozart arrivano fino alle composizioni jazz di Ellington e Corea. Domani sera, sempre a Valdidentro, ma all'Alpe Boron, è la volta del Mestizo Saxophone Quartet, ensemble formatasi nel 2017 per iniziativa di Caroline Leigh Halleck, Vered Kreiman, Jaime Mora e Ayala Rollia. La formazione in "Note saxy" esplora musiche di Bozza, Abeniz, Iturralde e Bernstein. Il Mestizo Saxophone Quartet mercoledì offre una replica del suo concerto alla Terrazza Livrio dello Stelvio. Il festival LeAltreNote si propone infatti di diffondere la sensibilità ambientale, combinando la bellezza naturale dei luoghi con il piacere e la conoscenza della musica. Info news@leltrenote.org



Valdidentro (So)

Alpe Boron, via Fojanini 9/A
ore 12, ingr. libero, 347.4491686

Il quartetto Mestizo in cima ai monti



Un concerto sulle vette alpine, circondati dalla natura selvaggia. Il Mestizo Saxophone Quartet, formato nel 2017 da Caroline Leigh Halleck, Vered Kreiman, Jaime Mora e Ayala Rollia, si cimenta per il festival Le Altre Note sull'Alpe Boron, a quota 2057, in un programma articolato tra autori noti (Javier Girotto, Leonard Bernstein) e altri meno (Eugène Bozza, Boris Pigovat, Russell Peck, Marcelo Zarvos, Thierry Escaich), con brani arrangiati per sassofono. Lo spettacolo sarà replicato domani, sempre a mezzogiorno, in uno scenario ancor più suggestivo, la Terrazza Livrio del passo Stelvio (ingresso libero, ma la funivia costa 16 euro)



Musica a cinque cerchi con “Olympic fanfare”

LeAltreNote

Appuntamento questa sera a Bormio: di scena l'Ensemble di Ottoni dell'Orchestra di Fiati di Valle Camonica

ESCLUSIVA Musica a cinque cerchi stasera all'Auditorium di Bormio Terme con l'ensemble di Ottoni dell'Orchestra di Fiati di Valle Camonica, Denis Salvini, direttore.

“Olympic fanfare” il titolo della serata che prevede l'esecuzione di musiche di Williams,

Mercury, Joplin, Carmichael.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Il concerto ha un titolo che si ispira al contesto sportivo che ospita l'evento, preso dal brano posto in apertura di scaletta, la celebre Olympic Fanfare and Theme del compositore e direttore d'orchestra statunitense John Williams (1932). Nel programma proposto, il lavoro di Williams e The Easy Winners di Scott Joplin rappresentano i trait d'union musicali tra l'agonismo sportivo e quello artisti-

co, in una scaletta che spazia dal repertorio tradizionale come la famosa Londonderry air a brani del repertorio contemporaneo che arriva fino a Freddy Mercury. Protagonista di questo avvolgente arazzo musicale, attento a rivelare i dettagli delle partiture con al centro una musica che racconta il nostro mondo, l'Ensemble di Ottoni dell'Orchestra di Fiati di Valle Camonica diretta da Denis Salvini. I brani scelti mettono in risalto il virtuosismo e l'affiatamento della compagine strumentale e rappresentano al contempo una maniera divertente e leggera di celebrare il Ferragosto.

Per informazioni: tel. 347.4491686 www.lealtrenote.org



Bormio

Auditorium Bormio Terme, ore
21, tel. 347.4491686

“Olympic fanfare” con gli ottoni della Val Camonica

Si intitola *Olympic Fanfare and Theme*, come il brano del compositore e direttore d'orchestra John Williams che apre il concerto, la serata del Festival LeAltreNote.

Protagonista l'Ensemble di Ottoni dell'Orchestra di Fiati della Valle Camonica diretta da Denis Salvini. Completano il programma – che si propone di creare un ponte tra agonismo e mondo della musica – brani di Mercury, Joplin e Carmichael.



Cantare la donna e decantare la Valtellina

Giunto al suo decennale il Valtellina Festival *LeAltreNote* si impegna per valorizzare il contributo femminile alla cultura, svelando al contempo i tesori della Valtellina



Il grande evento di musica da camera che unisce tutta la Valtellina ha iniziato lo scorso 30 luglio la sua decima edizione con una serie di concerti in celebrazione della donna. Mozart e l'Eterno Femminino, le emozioni di viaggio vissute da quattro figure femminili del mito, le delicate fragranze musicali dell'impressionismo debussiano, la donna bistrattata ritratta da Piazzolla e l'impegnata canzone d'autore, la presenza del gentil sesso nella storia della chitarra, l'autrice settecentesca di talento e le tragiche eroine del melodramma, la donna oggetto di venerazione nella sonata tardoromantica; fino adesso sono questi, in sintesi, i temi che hanno caratterizzato le scelte programmatiche e le presenze al Festival di artisti di rilievo come il Quartetto Viotti, l'Accademia della Libellula diretta da Cinzia Pennesi con la partecipazione di Maria Letizia Gorga, il Mascoullisse Quartet, l'Orchestra Sinfonica Rossini diretta da Giuseppe Grazioli, il Duo Waldner, il trio composto dai flautisti Juan Jesus Silguero Gorriti e Stefano Parrino e dal pianista Diego Crespo Ibáñez, e il duo violino-pianoforte di Francesco Parrino e Michele Pentrella. I siti dove gli eventi hanno avuto luogo sono per diverse ragioni tra i più suggestivi e rappresentativi che la Valtellina e la Lombardia possono vantare: Palazzo Homodei di Sernio, Piazza Teresina Tua Quadrio di Sondrio, Kuerc di Bormio, Giardino Botanico Al-

pino Rezia del Parco Nazionale dello Stelvio, Villa Visconti Venosta di Grosio, Cinema Teatro Vittoria di Ponte in Valtellina, le Chiese di S. Maria Nascente di Livigno, SS. Martino e Urbano di Pedenosso, S. Maria Assunta di Cepina, S. Caterina di Valfurva, S. Eufemia di Teglio, SS. Fedele e Gerolamo di Buglio in Monte e la Basilica della Madonna di Tirano. Il successo di pubblico della manifestazione, spiegabile per il connubio di un alto livello artistico con un'efficace progettualità culturale e la mirata valorizzazione dei patrimoni del territorio, si accompagna al significativo sostegno di Istituzioni pubbliche e private come Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, diverse ambasciate di Paesi Esteri, tutte le Amministrazioni delle comunità locali coinvolte, Parco Nazionale dello Stelvio e tantissime altre. Il Valtellina Festival *LeAltreNote* prosegue fino all'8 settembre

con un nutrito numero di eventi che promettono di essere altrettanto interessanti quanto quelli appena passati e che introdurranno il pubblico ad altri significativi lavori musicali eseguiti in comici naturali, storiche e artistiche prestigiose.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.lealtrenote.org.

1. Teglio, 9 agosto 2019: Juan Jesus Silguero Gorriti, Stefano Parrino, Diego Crespo Ibáñez e il numeroso pubblico.
2. Stefano Parrino.
3. Valdisotto, 7 agosto 2019: Duo Waldner.
4. Bormio, Giardino Botanico Rezia, 4 agosto 2019: Mascoullisse Quartet.



PERCHÉ VENIRE AL VALTELLINA FESTIVAL

Tre domande a Stefano Parrino, Presidente dell'Associazione *LeAltreNote*

Qual è la missione del Valtellina Festival?

Il Valtellina Festival ambisce a unire produzione musicale e più in generale culturale di qualità con una efficace valorizzazione del territorio al fine di proporre a livello nazionale ed internazionale tutta la Provincia di Sondrio come centro di attività culturali di prestigio. Al contempo, si vuole aggiungere un tassello importante alla già grande rinomanza turistica della regione, andando ad arricchire le proposte capaci di intercettare gli interessi del turismo culturale.

Può dare un consuntivo di questi primi dieci anni di attività?

Considerando che nella prima edizione i concerti erano quattro e che dopo soli dieci anni in questa edizione abbiamo ampliato l'offerta fino a proporre quest'anno più di quaranta eventi, ci riteniamo soddisfatti e il successo di questa



prima parte dell'edizione 2019 ci spinge ad essere ottimisti e a pretendere da noi stessi ancora di più. Il numero di Istituzioni coinvolte in diverse forme di collaborazione con noi si è via via ingrandito in questi anni ed è con soddisfazione che registriamo in corso d'opera interesse di Amministrazioni che non avevano mai partecipato al circuito festivaliero e che auspicabilmente si uniranno a noi nell'edizione 2020. Per quanto riguarda le proposte artistiche del Festival, nel corso di questi dieci anni abbiamo invitato numerosi artisti di fama internazionale che per la prima volta hanno avuto modo di esibirsi in Valtellina e, al contempo, di apprezzare le ricchezze e le bellezze di questo territorio.

Cosa direbbe a chi non conosce il Valtellina Festival per invogliarlo a seguirne gli eventi e a visitare la Provincia di Sondrio?

Se amate la natura, la storia, la bellezza, il cibo, l'arte e la musica, la Valtellina e il suo Festival sono in grado di soddisfarvi e di stupirvi. Se verrete una volta, sicuramente ritornerete!



Tresivio (So)

Santuario della Santa Casa
Lauretana, domani ore 21, libero

Ispirazione folk con il Duo Arcoiris



Il Valtellina Festival LeAltre Note prosegue domani con un concerto a Tresivio (Sondrio), paese di origine antichissime, nel Santuario della Santa Casa Lauretana (foto). In programma l'esibizione del Duo Arcoiris formato dall'arpista Susanna Bertuccioli e dalla violoncellista Elida Pali. Attente a cogliere l'eleganza e i dettagli delle pagine affrontate, le due protagoniste affrontano autori che hanno tratto ispirazione anche dalla musica popolare. In finale di serata, il brano *Gracias a la vida* di Violeta Parra, compositrice e cantante cilena che ha dedicato gran parte della sua vita a raccogliere melodie popolari che cercava nei luoghi più sperduti del suo Paese.



La Provincia di Sondrio

Un grazie suonato alla vita E doppio omaggio a Clara

LeAltreNote. Appuntamento alla Santa Casa di Tresivio con Arcoiris
A Poschiavo e domenica alle Ferriere il tributo alla moglie di Schumann

DANIELA GURINI

Settimana intensa per il Valtellina Festival "LeAltreNote" con due iniziative speciali legate al connubio tramutica e natura.

Martedì e mercoledì, infatti, con gli appuntamenti rispettivamente all'alpe Boron in Valdidentro e alla terrazza Livrio dello Stelvio, si è rinnovato l'impegno del festival nella diffusione della sensibilità per l'ambiente attraverso l'arte della musica. In palcoscenici di infinita bellezza, dove la musica incontra gli scenari incantati delle alte vette alpine, si è esibito il Mestizo Saxophone quartet, ensemble formato nel 2017 ad opera di Caroline Leigh Halleck, Vered Kreiman, Jaime Mora e Ayala Rollia.

Arpa e violoncello

Il prossimo appuntamento in calendario è per domani alle 21 al santuario della Santa Casa Lauretana di Tresivio. Qui andrà in scena il raffinato concerto "Viva la vida" del duo Arcoiris con Susanna Bertuccioli all'arpa e Elida Pali al violoncello. Attente a cogliere l'eleganza e i molteplici dettagli delle pagine eseguite, le due protagoniste affrontano autori che hanno tratto ispirazione anche dalla musica popolare. In finale di concerto, il brano "Gracias a la vida" di Violeta Parra, compositrice e cantante cilena che ha dedicato gran parte della sua vita a raccogliere, tramite registrazione, melodie popolari che andava a cercare nei luoghi più sperduti del suo paese e si faceva cantare dalle persone del posto, un invito alla ricerca della bellezza e di spunti sempre nuovi con la musica che crea ponti tra paesi e culture. Sabato sera alle 20.30, al museo di casa console, a Poschiavo: "in replica" domenica alle 21 alle Ferriere Corneliani di Premadio, in Valdidentro, protagonista uno spettacolo che unisce teatro e musica, ap-



Le "Note Saxy" si sono propagate all'alpe Boron in Valdidentro e alla terrazza Livrio dello Stelvio



Il Mestizo Saxophone quartet

positamente ideato e scritto da Pietro Mossa per il Valtellina Festival LeAltreNote 2019: si tratta di "Tra Florestano ed Eusebio c'era di mezzo una Clara".

Il bicentenario

Nell'anno in cui ricorre il bicentenario della nascita, lo spettacolo è ispirato alla romantica figura della moglie di Robert Schumann, Clara Wieck Schumann (1819-1896),

grande pianista, compositrice, spirito acuto e intraprendente, tra le più importanti figure musicali femminili dell'Ottocento. In scena, pronti a restituire le suggestioni e i tormenti romantici dell'epoca, gli attori Pietro Mossa e Sarah Sammartino in contrappunto con il pianoforte di Axel Trolese.

Uno spettacolo di intensa drammaturgia che attinge - attraverso un selezionato epistolario e alla toccante seduzione



Pietro Mossa

di brani di Clara e Robert Schumann e Johannes Brahms - allo scrigno inesauribile dell'ambiente musicale ottocentesco, stimolando il coinvolgimento dello spettatore e rendendolo partecipe di un emozionante viaggio nell'atmosfera del tempo, tra i sentimenti e l'inesausta creatività dei suoi protagonisti. Tutti gli eventi, ad esclusione del concerto del 17 agosto a Poschiavo, sono ad ingresso libero.

I Caballeros del Traverso amici del Festival

<Saremo ambasciatori>

Due programmi hanno segnato le attività del Valtellina Festival LeAltreNote tra l'8 e l'11 agosto. Il primo, intitolato "Papillons" e presentato in Valfurva a Teglio presso la Chiesa di S. Eufemia, ha visto la presenza di tre membri della prestigiosa confraternita internazionale dei Caballeros del Traverso, Juan Jesus Silguero Gorriti, Stefano Parrino (flauti) e Diego Crespo Ibañez (pianoforte), i quali, in linea con il tema dell'edizione 2019 del Festival, hanno proposto affascinanti pagine della compositrice settecentesca Anna Lucia Bon e parafrasi di opere in cui i caratteri principali sono assegnati a figure femminili. Grande partecipazione di pubblico e applausi scroscianti che hanno convinto gli artisti a concedere bis.

Riguardo alla loro prima presenza in Valtellina e al Valtellina Festival Silguero Gorriti ha pubblicamente dichiarato di essere rimasto "incantato dai luoghi e ammirato dal calore e dalla preparazione del pubblico". Ha altresì dichiarato che si farà "ambasciatore

del Valtellina Festival in Spagna e ovunque egli vada in qualità di fondatore dell'Ordine dei Caballeros del Traverso".

Le coinvolgenti ed emozionanti Sonate di César Franck e Alexandre Fiodorovitch Godecke sono state invece al centro dei concerti intitolati "Amore e nostalgia" tenuti a Buglio in Monte e presso la splendida Basilica della Madonna di Tirano, dove il vicesindaco Sonia Bombardieri è intervenuta ricordando "la lunga collaborazione tra l'Amministrazione di Tirano e LeAltreNote" mentre il Rettore della Basilica, Don Gianpiero Franzì, ha introdotto il concerto segnalando "l'appropriatezza del tema del Festival in relazione alla figura della Vergine Maria". Entusiasmo alle stelle del numerosissimo pubblico e ovazioni prolungate per gli interpreti Francesco Parrino (violino) e Michele Pentrella (pianoforte). In qualità di direttore artistico del Festival, Parrino ha evidenziato "quanto l'appuntamento di Tirano presso la Basilica sia ormai un evento atteso dal pubblico ed importante per il Festival".



I protagonisti del concerto in Sant'Eufemia a Teglio



Un trionfo anche l'esibizione alla Basilica della Madonna di Tirano



VALDIDENTRO Diciassette i concerti già proposti dall'evento dei fratelli Parrino



L'Ensemble di Ottoni (tromba, flicorno, trombone, corno, tuba) dell'Orchestra Fiati di Valle Camonica l'altra sera alle Terme

Il Valtellina Festival Le Altre Note ha ormai varcato ogni confine

VALDIDENTRO (cvb) Giro di boa per il Valtellina Festival Le Altre Note (30 luglio - 8 settembre). Diciassette (su 42) i concerti proposti da **Francesco** e **Stefano Parrino**. Il 12 agosto alle Ferriere (Valdidentro) il Trio Eccentrico & Diego Sapignoli (percussioni) in Classicamente jazz, un linguaggio musicale reinventato da Le Nozze di Figaro di Mozart a Duke Ellington e Chick Corea. Il 13 e il 14 due concerti

all'Alpe Boron (Valdidentro) e al Livrio Passo Stelvio; qui la musica ha incontrato gli scenari incantati delle vette alpine, col Mestizo Saxophone Quartet in Note Saxy. La sera del 14, nella sala Terme a Bormio, vigore, professionalità e simpatia dell'Ensemble di Ottoni (tromba, flicorno, trombone, corno, tuba) dell'Orchestra Fiati di Valle Camonica diretta da **Denis Salvini**; spettacolari armonie in Olympic

Fanfare, Londonderry Air, Bohemian Rhapsody (Freddy Mercury), The Easy Winners (Scott Joplin). Venerdì al Santuario di Tresivio il Duo Arcoiris: **Susanna Bertuccioli** (arpa), **Elida Pali** (violoncello) in Viva la vida; finale da brivido con Gracias a la vida di Violeta Parra, cantante cilena. Stasera sabato 17, domani domenica 18, la musica supera i propri confini abbracciando il teatro, a Casa Console (Po-

schiaivo) e alle Ferriere (Valdidentro): in scena lo spettacolo degli attori **Pietro Mosca** e **Sarah Sammartino** (**Alex Trolese** al piano) in Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo una Clara, nell'anno in cui ricorre il bicentenario della nascita della moglie di Robert Schumann, pianista, compositrice, spirito acuto, tra le più importanti figure musicali femminili dell'Ottocento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la Repubblica

Poschiavo (Ch)

Museo di Casa Console, 14-9
euro, tel. 347.4491686

Note e parole per rievocare Clara Schumann



Uno spettacolo di teatro e musica, ideato e scritto da Pietro Mossa per il Valtellina Festival LeAltre Note, che fa tappa in Svizzera. *Tra Florestano e Eusebio c'era di mezzo Clara* è dedicato a Clara Wiek Schumann, moglie di Robert, pianista, compositrice, di cui ricorre il bicentenario della nascita. A restituire i tormenti dell'epoca fra stralci dell'epistolario e brani di Clara e Robert Schumann e Brahms, sono gli attori Pietro Mossa e Sarah Sammartino con il pianista ventenne Axel Trolese (foto).



Alta quota, alta qualità Emozioni internazionali

Le AltreNote. Pubblico entusiasta per il Mestizo Saxophone Quartet all'Alpe Boron di Valdidentro e sulla terrazza dello Stelvio Livrio

Intitolato quest'anno "Euterpe: quando la musica è donna", prosegue il Valtellina Festival LeAltreNote che il 12 agosto ha presentato presso le Ferriere Corneliani di Valdidentro il concerto "Classicamente Jazz" del Trio Eccentrico (Massimo Ghetti, flauto, Alan Selva, clarinetto e Javier Adrian Gonzalez, fagotto) e del percussionista Diego Sapignoli.

Alle Ferriere tributo alle donne

Davanti ad una platea che riempiva completamente la sala, i quattro bravi artisti hanno proposto una prima parte classica, dedicata alle eroine delle opere di Mozart, Verdi e Puccini, e una seconda parte che proponeva molte composizioni jazzistiche tratte dal repertorio della grande cantante statunitense Ella Fitzgerald.

Entusiasmo alle stelle e ovazioni per i quattro musicisti che hanno concesso bis e che ritorneranno al Festival il 22 agosto per proporre, presso la Casa del Parco Nazionale dello Stelvio a Valfurva, lo spettacolo "L'opera in pillole: concerto giocoso in un atto" con la partecipazione anche della cantante-attrice Silvia Felisetti.

Il 13 e 14 agosto, rispettivamente all'Alpe Boron di Valdidentro e sulla terrazza dello Stelvio Livrio, si è potuto apprezzare il Mestizo Saxophone Quartet, formazione internazionale composta dall'americana Caroline Leigh Halleck, dalle israeliane Vered Kreiman e Ayala Rollia, e dal costaricano Jaime Mora. Vincitore di numerosi importanti premi - tra cui il Premio delle Arti "Claudio Abbado" - il gruppo ha molto colpito il numeroso uditorio per il perfetto affiatamento, l'originalità e multiculturalità dei programmi nonché per la impressionante libertà interpretativa (quasi tutto il programma è stato eseguito a memoria) e la simpatia. Per i componenti del Mestizo Saxophone Quartet, le performance all'Alpe Boron e allo Stelvio Livrio sono state le pri-



Il Mestizo Saxophone Quartet sulla terrazza dello Stelvio Livrio: la cornice naturale è mozzafiato

me così in alta quota e, come da loro dichiarato, "benché per uno strumento a fiato suonare a 2000 o 3000 metri sia una sfida ragguardevole, si è trattata di una esperienza emozionante. Suonare ai piedi dei ghiacciai Cima Piazzesi e dello Stelvio è per un musicista e un amante della natura qualcosa di sublime".

Melodie a cinque cerchi

La sera del 14 agosto il Valtellina Festival ha inoltre tenuto un concerto presso la Sala Congressi di Bormio Terme. Introdotto da Silvia Cavazzi, Presidente di Bormio Terme Spa, alla presenza dell'Ensemble di Ottone dell'Orchestra di Fiati di Valle Camonica diretto da Denis Salvini. Il programma, che voleva anche riallacciarsi al contesto sportivo di Bormio Terme includendo lavori come l'Olympic Fanfare di John Williams e The Easy Winners di Scott Joplin, è stato molto applaudito da un numeroso pubblico per la gradevolezza e festosità. Concessi diversi bis.



Il Grigione Italiano



Concerto in Casa Console con il pluridiplomato pianista Axel Trolese (classe 1997) e gli attori Sarah Sammartino e Pietro Mossa

Casa Console oltre la musica

Concerto in Casa Console: oltre la musica

Il concerto LeAltreNote in Casa Console, sabato 17 agosto 2019, non comprendeva soltanto musica pianistica con Axel Trolese, ma anche una recita a due. È una prima per Poschiavo perché lo stesso concerto è stato riproposto il giorno dopo in Valdidentro.

È stata certamente una manifestazione molto particolare perché intercalata alla musica c'erano alcune recite a due, che hanno impegnato il pubblico nel comprendere il significato di quei testi. Già, perché in effetti non si trattava di una recita con una rispettiva storia, una sceneggiatura da seguire con ansia, curiosi di conoscerne il finale. No. Comprendeva per il vero testo con chiare allusioni che avevano quale perno la storia dei compositori, Robert e Clara Schubert, nonché Johannes Brahms, e dei loro rispettivi brani.

LeAltreNote Valtellina Festival nel 2019 festeggia dieci anni di prosperosa attività, che a partire dall'inizio ha via via acquisito grande notorietà. Insomma, ogni anno si aspetta che LeAltreNote prepari un complesso programma di concerti. Quest'anno è iniziato il 30 luglio a Sernio e terminerà l'8 settembre a Lanzada. I concerti non sono tutti uguali. In effetti comprendono un'abbondante varietà di compositori e rispettivi brani.

La recita di sabato sera in Casa Console, Museo d'arte, aveva quale spunto la seguente frase: «Mia buona, cara Clara, ci fu un tempo che ero un uomo povero, abbattuto. Non sapevo più né pregare né piangere. Cuore freddo, occhi rigidi, Ed ora? Tutto è mutato».

Il battibecco fra l'attore Pietro Mossa, che ne è anche l'autore del testo, e l'attrice Sarah Sammartino inizia proprio con riferimento a Robert Schumann, le cui composizioni durante il periodo prematrimoniale non trovarono favori di pubblico. Innamoratosi della figlia del suo maestro, Clara Wieck, lei stessa grande pianista e compositrice, chiese la sua mano, che venne rifiutata dal padre, il quale, malgrado ritenesse Robert un grande talento, caratterialmente lo giudicava di scarso equilibrio mentale. Si sposarono comunque il 12 settembre 1840 e i primi anni di matrimonio per Robert furono felicissimi e fecondi nelle sue composizioni.



SPETTACOLI

“LeAltreNote”, girandola di eventi

In attesa dell'avvio della masterclass, prevista per mercoledì, ancora numerose e di livello le iniziative in programma nell'ambito del festival. Si inizia stasera alle 21 nella chiesa di san Rocco a Livigno, che vedrà protagonista l'ensemble “L'Arte dell'Arco”

GURINI A PAGINA 21



“Festival LeAltreNote” Concerti ovunque e spettacolo assicurato

Bormio. Questa sera esibizione a San Rocco a Livigno. Poi toccherà a Chiavenna, Bormio, Valfurva e Bianzone. E da mercoledì al via l'attesissima Masterclass

BORMIO

DANIELA GURINI

In attesa dell'avvio della masterclass, prevista per mercoledì, ancora numerose e di livello le iniziative in programma per il “Valtellina festival LeAltreNote”.

I concerti

Si inizia stasera alle 21, nella chiesa di san Rocco a Livigno, con l'ensemble “L'Arte dell'Arco” alias **Federico Guglielmo** al violino, **Francesco Galligioni**, violoncello e **Roberto Loreggian**, clavicembalo che presenteranno al pubblico “Senza de ti mia cara, nò che no posso star” con musiche di Vivaldi, Tartini, Veracini.

Domani, alle 21, cambio di location nella chiesa di Santa Maria a Chiavenna con “Arjé” ensemble (**Andrea Velasco**, flauto, **Cristina Pérez**, violino, **Daniel Gutiérrez**, violoncello, **Atenea Miralles**, pianoforte) pronti ad esibirsi in “Mnemosine ricordi del romanticismo femminile” con musiche di Bonis, Clara Schumann, Weber, Schmitt.

Lo stesso programma sarà

replicato mercoledì alle 21, nella chiesa del santo Crocefisso di Bormio. Giovedì invece, nella sede della casa del parco nazionale dello Stelvio in Valfurva, esibizione del quartetto Eccentrico & Silvia Felisetti, cantante attrice, con “L'opera in pillole” su musiche di Mozart, Rossini e Verdi.

Il progetto innovativo

Un progetto concertistico-teatrale pensato per ribaltare le aspettative di un pubblico avvezzo al classico concerto da camera.

Ad uno ad uno gli strumenti si palesano e, sostenuti dal prosatore, si presentano dando vita ad un grazioso e divertente siparietto.

Lo spettacolo prende la forma di un classico concerto di ouverture d'opera con la presenza di un narratore che cerca di accattivarsi l'attenzione dello spettatore, arricchendo il suo racconto con una serie di aneddoti interessanti.

Protagonisti della serata, carica di estrose intuizioni e brillante coinvolgimento, la cantante attrice **Silvia Felisetti** e il

quartetto Eccentrico formato da **Massimo Ghetti** al flauto, **Alan Selva** al clarinetto, **Javier Adrian Gonzalez** al fagotto e **Benedetto Dallaglio** al corno.

Ma non è tutto. Venerdì alle 21, nel santuario della Madonna del Piano, a Bianzone, concerto dei Fiati della Bellagio Festival orchestra diretti da **Alessandro Calcagnile** che si cimenteranno nella celebre e grandiosa “Serenata per fiati K.361 in si bemolle maggiore” di Mozart.

In chiusura

Per chiudere in bellezza la settimana in musica sabato alle 16, all'hotel Cima Bianca di Bormio, i flauti di **Arttu Jauhainen** e **Stefano Parrino** insceneranno un appassionante dialogo strumentale dal linguaggio colorato, attento alle numerose sfumature delle pagine eseguite con musiche di Bach, Mozart, Debussy, Kuhlau, Mercadante, Telemann.

Dulcis in fundo sempre sabato alle 21, nella chiesa di sant'Ignazio di Bormio, esibizione dell'ensemble di trombe del Friuli Venezia Giulia del maestro **Giovanni Vello**.



L'ensemble “L'arte dell'arco” presenterà “Senza de ti mia cara, nò che no posso star”



Gli “Arjé” ensemble si esibiranno in “Mnemosine ricordi del romanticismo femminile”



la Repubblica

Livigno (So)

Chiesa S. Rocco, via Saroch, ore 21, ingresso libero, 347.4491686

Musica del Seicento nella chiesa S. Rocco con L'Arte dell'Arco

L'Ensemble L'Arte dell'Arco, compagine formata da Federico Guglielmo (violino), Francesco Galligioni (violoncello) e Roberto Loreggian (clavicembalo) è da tempo specializzata nell'esecuzione filologica su strumenti antichi e ha all'attivo una ormai pluriennale attività concertistica. Ospite del festival "Le altre note" presenta un raffinato programma, "Senza de ti mia cara, nò che no posso star", con musiche tutte del Seicento, lo stesso periodo nel quale fu costruita la chiesa di San Rocco, dove andrà in scena questo spettacolo. Al centro del concerto è la figura di Giuseppe

Tartini (1692-1770), violinista e compositore di area veneta, autore di un vastissimo catalogo di concerti e sonate, noto anzitutto per la sonata *Il trillo del diavolo*. Che però non fa parte della scaletta di stasera. Di lui vengono invece proposte tre sonate che già nel titolo o nella dedica evidenziano l'attenzione alla figura femminile. Si parte con la *Sonata in re minore d3 "La mia Filli"* per proseguire con la *Sonata in sol minore g10 "Didone abbandonata"* e chiudere con la *Sonata in sol maggiore g5 "Senza de ti mia cara, nò che no posso star"*, brano che da il titolo a tutta la serata. Ai lavori di Tartini vengono accostati la *Sonata in do maggiore* a violoncello solo e basso di Antonio Vandini (1690-1778) e il *Concerto in re maggiore op.3 n.9* di Antonio Vivaldi (1678-1741). Conclude questo virtuosistico e trascinate itinerario nella musica barocca italiana, con pagine di sapiente freschezza e intenso camerismo, la *Sonata in re minore per violino e basso Op.2 n.12* di Francesco Maria Veracini (1690-1768).



Chiavenna

Chiesa di Santa Maria, via Santa Maria, ore 21, ingresso libero

Il romanticismo al femminile con l'Arjé Ensemble

Prosegue la celebrazione della donna e dell'eterno femminile al Festival "LeAltre Note" in Valtellina, la cui edizione 2019 si intitola "Euterpe: quando la musica è donna". Stasera a Chiavenna è in programma il concerto "Mnemosine ricordi del romanticismo femminile" con l'Arjé Ensemble formato da Andrea Velasco (flauto), Cristina Pérez (violino), Daniel Gutiérrez (violoncello) e Atenea Miralles (pianoforte). In scaletta brani di Mel Bonis, Carl Maria von Weber, Clara Josephine Wiek Schumann e Florent Schmitt.



la Repubblica

Valfurva (So)

Casa del Parco Nazionale dello Stelvio, ore 21, ingresso gratuito

Concerto-spettacolo per svecchiare l'ascolto dell'opera

Un concerto-spettacolo per ribaltare le modalità di ascolto del pubblico della classica. *L'opera in pillole*, per il Valtellina Festival Le Altre Note, vede la presenza di un cantante-attore, Andrea Giovannini, e del Quartetto Eccentrico, che coinvolgono gli spettatori col pretesto di valorizzare ogni singolo strumento. Narratore e musicisti danno il via a divertenti schermaglie e digressioni a partire da Rossini e Verdi.



Bianzone (So)

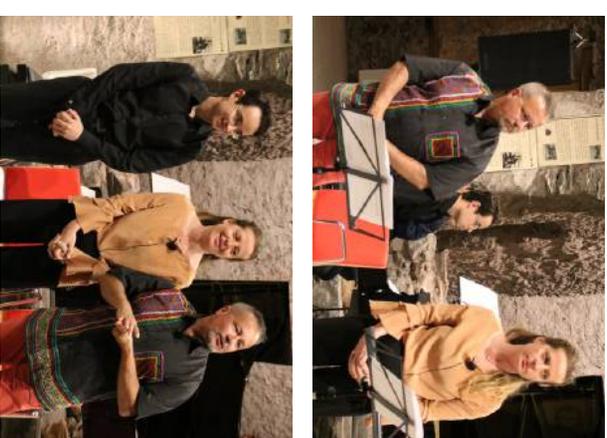
Santuario della Madonna del Piano, ore 21, ingresso libero

Fiati di Bellagio una Gran partita nel Santuario

Nella medievale chiesa della Madonna al Piano di Bianzone, che appare all'improvviso mentre si guida lungo la SS 38, i Fiati della Bellagio Festival Orchestra diretti da Alessandro Calcagnile si cimentano nella celebre e grandiosa *Serenata per fiati K.361 in si bemolle maggiore* di Mozart, nota anche come *Gran Partita*. Sette movimenti e un ricco organico che permette di combinare e far dialogare gli strumenti a fiato in modo innovativo, per il Settecento. Un lavoro che brilla tuttora per l'eleganza e profondità, scelto dal festival Le Altre Note.



I protagonisti e due momenti dello spettacolo su Clara Wieck con Sarah Sammartino, Axel Trollese e l'autore Pietro Mossa



EVENTO I toccanti appuntamenti di Poschiavo e Valdidentro hanno proposto uno spettacolo ispirato alla moglie di Robert Schumann, Clara Wieck

Le Altre Note, commozione fra musica e teatro

Appositamente scritto da Pietro Mossa, in scena c'erano anche l'attrice e formatrice Sarah Sammartino e al pianoforte Axel Trollese

VALDIDENTRO (cwb) Grande la professionalità che la decima edizione del Valtellina Festival Le Altre Note ha maturato al concludersi della terza (su cinque) settimana di musica da camera. Gli appuntamenti di Poschiavo e Valdidentro (17 e 18 agosto) hanno proposto uno spettacolo che unisce teatro e musica, appositamente scritto da **Pietro Mossa**, professore delle discipline della scena, interessato alle interazioni tra suono, corpo, mente, spirito, che sviluppa e applica le sue conoscenze nel campo della guarigione attraverso energie sottili. Inchinazione che si è ben manifestata nel dramma ispirato alla moglie di Robert Schumann, Clara Wieck (1819-1896), pianista,

compositrice, spirito acuto e intraprendente, tra le più importanti figure musicali femminili dell'Ottocento, nell'anno in cui ricorre il bicentenario della nascita. In scena, pronti a restituire le suggestioni e i tormenti romantici dell'epoca, oltre a Mossa, **Sarah Sammartino**, attrice e formatrice della compagnia Sanguine Ghisto, appassionata di danza, diplomata in terapia artistica e biografica in contrappunto; al pianoforte **Axel Trollese**, 22 anni, diplomato a Cremona e perfezionatosi a Parigi con **Denis Pascal** e **Benedetto Luppo**; con tocco professionale precoce, ha eseguito brani lunghi e difficili in cui le dita correvano veloci, le

mani e i polsi si intersecavano trasformando le note in stridi di tigrì e iene, suoni che impressionarono le notti insonni del grande Schumann nel suo periodo artistico più difficile, sostenuto da Clara, che malha smesso di credere in lui, «devota con tutta l'anima». Una serata di intensa drammaturgia, capace di fare piangere molti del pubblico, che ha attirato, attraverso un selezionato epistolario di brani di Clara e Robert Schumann e Johannes Brahms, allo scrigno inesauribile dell'ambiente musicale ottocentesco, stimolando e rendendo partecipe lo spettatore di un emozionante viaggio nell'atmosfera del tempo. Così il presidente del Valtellina Festival **Stefano**

Parrino. «Un'estibizione così intensa e commovente, da tutti noi vissuta e sentita nell'animo e nel corpo, oggi, come allora, in una trasposizione temporale e sentimentale». Suggestivo e partecipato, come tutti i concerti finora, quello del 21 agosto al Santo Crocifisso di Bormio. «Mnemosine, ricordi del romanticismo femminile» con Arje Ensamble dall'Estremadura. Grande suspense per i due eventi di oggi, sabato 24 agosto a Bormio, con Flautando (**Artu Jauhainen** e Stefano Parrino) ore 16, Memble Cima Bianca e La vita è bella (Ensamble di trombe del Friuli Venezia Giulia) alle 21 nel Fienile di via Simoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il concerto del 21 agosto al Santo Crocifisso di Bormio, «Mnemosine, ricordi del romanticismo femminile»



LeAltreNote, ogni giorno una perla

Ancora numerosi appuntamenti raffinati e originali con interpreti di livello

■ Un'altra settimana (la penultima) ricchissima di proposte "targate" LeAltreNote. Due, addirittura, quelle di oggi. Si comincia alle 16 a Bormio, Hotel Cima Bianca con **Arttu Jauhiainen** e **Stefano Parrino**, flauti, in "Flautando" Musiche di Bach, Mozart, Debussy, Kuhlau, Mercadante, Telemann. Poche ore più tardi, alle 21, alla Chiesa di Sant'Ignazio, l'**Ensemble di trombe del Friuli Venezia Giulia** diretta da **Giovanni Vello**, direttore, con "La vita è bella". Un originale appuntamento che mette in dialogo tra di loro repertori e tradizioni, evocando atmosfere e sonorità che si rifanno a generi diversi, dalla canzone d'autore al jazz, dal Canone in re maggiore di Johann Pachelbel (1653-1706) alla celeberrima Gabriel's oboe di Ennio Morricone.

Domani LeAltreNote "scende" a Castione, dove alle 21 all'auditorium si potrà ascoltare lo **Spiritum Wind Quintet** in "Le eroine del melodramma". Musiche di Rossini, Verdi, Puccini. L'ensemble si prefigge la promozione e la divulgazione della cultura dell'Opera Italiana, rappresentata in formazione cameristica.

Con un concerto che prende il titolo dal brano Sérénade aux étoiles della pianista e compositrice francese Cécile Chaminade (1857-1944), autrice di lavori per orchestra e per coro, di numerose liriche e pezzi per piano-

forte, **Monika Streitová** al flauto e **Ana Telles** al pianoforte presenteranno lunedì un programma tutto al femminile con brani di rara esecuzione. "Sérénade aux étoiles" attende tutti lunedì alle 21 all'auditorium di Valdisotto. Il giorno dopo sempre alle 21 in Valfurva, Chiesa di San Nicolò, ancora l'Ensemble di trombe del Friuli Venezia Giulia, con "Der Hölle Rache" Musiche di Bach, Gabrieli, Handel, Mozart, Mussorgsky. Mercoledì 28 appuntamento pomeridiano, alle 16, all'Hotel Miramonti di Bormio.

Protagonisti di questo coinvolgente Aperitivo in concerto **Stefano Parrino** al flauto e **Susanna Bertuccioli** all'arpa.

La sera LeAltreNote si sposta invece al polifunzionale Rasin in Valdidentro per un incontro con... "Donne incantatrici". Conversazione con le scrittrici e giornaliste **Valentina Ferri** e **Roberta Cervi**. Le due protagoniste prenderanno spunto per la loro conversazione da Lily Bells e Le Streghe. La triste vicenda di una strage annunciata, libri di Valentina Ferri che narrano della potenza creativa dell'Eterno femminino e della violenta e tragica prepotenza esercitata su di esso. Alla conversazione si intrecciano le musiche di Hildegard von Bingen e di Candela, la gitana strega per amore ritratta ne El amor brujo di Manuel de Falla, eseguite da **Arttu Jauhiainen** al flauto, **Francesco Parrino** al violino

e **Dario Bonuccelli** al pianoforte.

Sempre a Rasin il giorno successivo, giovedì 29 alle 21 con il concerto "Smile" a favore di AIDO, il Festival LeAltreNote intende sottolineare l'importanza della musica, e della cultura in generale, per affinare la sensibilità e l'attenzione alla realtà circostante. La serata vuole ricordare l'importanza di un sorriso anche negli atti di beneficenza, un gesto di bellezza che apre al mondo e alle sue mille sfaccettature. In scena i **docenti della Masterclass LeAltreNote** con un ricco ventaglio di proposte musicali di epoche e organici diversi; in chiusura, il brano Euterpe appositamente scritto da **Giorgio Colombo Tacani** per LeAltreNote Valtellina Festival 2019. Arriviamo - sempre alle 21, sempre a Rasin - a venerdì 30 con "Surprise". Come da tradizione, il Valtellina Festival LeAltreNote riserva una serata alla sorpresa per chi ami (ri)conoscere repertori di grande fascino, all'insegna della bellezza del fare musica insieme suggerendo percorsi aperti tra pagine incantate e lampi di creatività. Protagonisti del guizzante concerto i docenti della Masterclass LeAltreNote 2019.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

I concerti al Meublé Cima Bianca e all'Hotel Miramonti prevedono l'ingresso con consumazione obbligatoria.

Tutte le info a www.lealtrenote.org



la Repubblica

Castione A. (So)

Auditorium Leone Trabucchi
ore 21, ingresso libero

Le eroine nell'opera con brani in versione cameristica

Un excursus tra le eroine dell'opera con brani in versione cameristica di Rossini (*Semiramide, L'Italiana in Algeri, Tancredi*), Verdi (*Coro delle Zingarelle e Preludio da Traviata, ouverture da Alzira*), Grieg (*Danza di Anitra dal Peer Gynt*), e di famose arie di Puccini. Lo propone per "Le altre note Valtellina Festival" lo Spiritum Wind Quintet formato da Lorenzo Fazzini (flauto), Luca Etzi (oboe), Giacomo Alfano (clarinetto), Federica Zanotti (Fagotto) e Giorgio Strinati (corno).



Appuntamento mercoledì alle 21



Da sin. Stefano e Francesco Parrino, i fratelli "anima" del Festival giunto alla decima edizione

LeAltreNote porta a Rasin musica e parole di "Donne incantatrici"

Appuntamento mercoledì 28 agosto al polifunzionale Rasin di Valdidentro con "Donne incantatrici", conferenza a cura delle scrittrici e giornaliste Valentina Ferri e Roberta Cervi, con musiche a cura di Arttu Jauihai-

nen al flauto, Francesco Parrino al violino e al pianoforte Dario Bonuccelli. Un evento che rientra nel Valtellina festival LeAltreNote, rassegna di musica da camera che quest'anno festeggia il traguardo dei dieci anni e che è dedicata a

Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca, per celebrare il valore femminile della musica e indagare il tema dell'"eterno femminile" per riflettere sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nella cultura in generale.



la Repubblica



▲ Valdisotto (So), Auditorium, ore 21. Nella foto Monica Streitová

Flauto, piano e la musica al femminile

Con un concerto che prende il titolo dal brano *Sérénade aux étoiles* della pianista e compositrice francese Cécile Chaminade (1857-1944), autrice di lavori per orchestra e per coro, di numerose liriche e pezzi per pianoforte, Monika Streitová al flauto (foto) e Ana Telles al pianoforte presentano un programma tutto al femminile con brani di rara esecuzione. L'accattivante gradevolezza della scaletta, strettamente in linea con il tema del Festival dedicato alla figura femminile, si snoda dall'antichità dello *Spiritus Sanctus* della compositrice benedettina Hildegard von Bingen per concludersi con la contemporaneità della compositrice russa Sofia Gubaidulina, dopo aver toccato il Settecento di Maria Theresia Paradis e Anna Lucia Bon e il Novecento di Mel Bonis, Vitezslava Kaprálová e Petra Bachratá. Fra tradizione e modernità, le due interpreti offrono un viaggio multiforme denso di alchimie sonore.



Nel mezzo del cammin... del Valtellina Festival

Con già 13 concerti presentati da LeAltreNote, si entra nel vivo della rassegna cameristica che unisce tutta la Valtellina

Iniziato il 30 luglio, in concomitanza con i giorni climaticamente e turisticamente più caldi dell'estate valtellinese, la kermesse di musica da camera Valtellina Festival LeAltreNote 2019 ha già proposto ad un numeroso pubblico di affezionati melomani una nutrita serie di eventi che si sono contraddistinti per l'eccellenza delle performance e l'originalità dei programmi, tutti ispirati al tema del Festival "Euterpe: quando la musica è donna" e improntati a celebrare il contributo creativo femminile al progresso della cultura e della società. Quest'anno il concerto d'apertura, tenutosi nello splendido Palazzo Homodei di Sernio, è stato



Tirano, Basilica della Madonna: Francesco Parrino, Michele Pentrella ed il numeroso pubblico



Sondrio, "La Garberia": Maria Letizia Gorga, Cinzia Pennesi e l'Accademia della Libellula



Bormio, Giardino Botanico del Parco Nazionale dello Stelvio: il Mascoulisse Quartet



Teglio, Chiesa di S. Eufemia: Juan Jesus Silguero Gorriti, Stefano Parrino e Diego Crespo Ibáñez

affidato al Quartetto Viotti, importante compagine cameristica che ha proposto lavori per flauto e archi di Mozart nonché una trascrizione del Don Giovanni composta successivamente alla prima praghese dell'opera e una composizione raramente eseguita dell'importante esponente della musica strumentale italiana ottocentesca Alessandro Rolla. I tre concerti seguenti (tenutisi a Sondrio, Livigno e Pedenosso) hanno visto come protagoniste le musiciste dell'Accademia della Libellula dirette da Cinzia Pennesi con la partecipazione dell'autrice e attrice Maria Letizia Gorga e del flautista Stefano Parrino. Il pregnante programma quasi tutto al femminile vedeva come opera centrale *Mediterranea Onde Sonore*, melologo per voce recitante e orchestra scritto a otto mani dalle compositrici contemporanee Carla Rebora, Roberta Vacca, Carla Magnan e Cinzia Pennesi su testi di Maria Letizia Gorga. L'esplorazione poetica e letteraria di particolari stati d'animo attraverso quattro figure mitologiche ha colpito molto il pubblico e si è segnalata come uno dei momenti simbolici del Festival. Il programma dell'Accademia della Libellula è stato integrato da un delizioso *Andantino all'Antica* per flauto e archi di Gino Marinuzzi e da alcune pagine di musica da film di Morricone. Bormio, con lo storico Kuerc e il Giardino Botanico Alpino Rezia del Parco Nazionale dello Stelvio, ha invece ospitato due notevoli concerti del Mascoulisse Quartet, affermato ensemble di tromboni che si è distinto per il virtuosismo dei suoi componenti e per la forte comunicativa. La loro presenza al Giardino Botanico ha rappresentato il primo concerto mai fatto in questo suggestivo sito e l'ardita giustapposizione di brani d'avanguardia con hit popolari, tutti eseguiti a memoria, ha colpito l'uditorio. La presenza a Grosio e a Ponte in Valtellina della prestigiosa Orchestra Sinfonica Rossini, diretta da Giuseppe Grazioli, è stata un gradito ritorno al Festival e si è distinta per la raffinatezza nella scelta di un repertorio (Piazzolla e canzoni d'autore italiane) popolare ma al contempo impegnato. Nell'antica chiesa di S. Maria Assunta di Cepina il Duo Waldner, composto dai chitarristi Liliana Pesaresi e Luca Trabucchi, ha toccato vertici di intimismo poetico in un programma tutto ispirato alla presenza femminile nella storia della chitarra mentre a Valfurva e nella preziosa Chiesa di S. Eufemia a Teglio i tre Caballeros del Traverso (gilda internazionale di flautisti) Juan Jesus Silguero Gorriti, Stefano Parrino e il pianista Diego Crespo Ibáñez hanno deliziato con un programma che si è contraddistinto per la bellezza delle composizioni dell'autrice settecentesca Anna Lucia Bon e la leggerezza delle parafrasi ottocentesche e contemporanee di opere con figure femminili come caratteri principali. A Buglio in Monte e nella sublime cornice della Basilica della Madonna di Tirano

Francesco Parrino e Michele Pentrella hanno presentato un caposaldo della letteratura per violino e pianoforte come la Sonata di César Franck e una rarissimamente eseguita Sonata del compositore russo Alexandre Fiodorovitch Goedicke. I due artisti sono stati lungamente applauditi per l'originalità del programma e la coinvolgente e travolgente interpretazione. Il Valtellina Festival prosegue fino all'8 settembre con un calendario ancora fitto di eventi di alto interesse, in cui la musica da camera collabora con altre forme d'arte – come teatro, letteratura e danza – per affermare la cultura come motore e stimolo di progresso sociale nonché come tramite per valorizzare e rivelare l'anima di alcuni dei luoghi più belli della Valtellina. Per informazioni si rimanda alla pagina web ufficiale del Festival: www.lealtrenote.org



Grosio, Villa Visconti Venosta: l'Orchestra Sinfonica Rossini e Giuseppe Grazioli



La Provincia di Sondrio

Domani

CONCERTO

Donne incantatrici

Appuntamento alle 21 al polifunzionale Rasin di Valdidentro con "Donne incantatrici", conferenza a cura delle scrittrici e giornaliste Valentina Ferri e Roberta Cervi, con musiche a cura di Arttu Jauihainen al flauto, Francesco Parrino al violino e al pianoforte Dario Bonuccelli. Un evento che rientra nel Valtellina festival LeAltreNote, rassegna estiva di musica da camera che quest'anno festeggia il traguardo dei dieci anni e che è dedicata a Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca, per celebrare il valore femminile della musica e indagare il tema dell'"eterno femminile" per riflettere sull'importanza del ruolo svolto dalla donna nella cultura in generale.

Giovedì

CONCERTO

Smile

Si intitola Smile il concerto del festival LeAltreNote in programma alle 21 al polifunzionale Rasin: ad esibirsi LeAltreNote ensemble con musiche di Acosta, Carulli, Clarke, Farrenc, Franck, Horowitz, Ibert e Taffanel.



Valfurva (So)

Chiesa di San Nicolò, ore 21
ingresso libero

Ensemble di trombe da Bach a Morricone e finale con My Way

Nella raccolta atmosfera dell'antica Chiesa di San Nicolò a Valfurva (Sondrio), l'Ensemble di trombe del Friuli Venezia Giulia, compagine formata da musicisti vincitori di numerosi concorsi nazionali e internazionali, tiene un concerto per "Le Altre Note Valtellina Festival". Diretto da Giovanni Vello, il gruppo presenta un ampio repertorio – rivisitato per la formazione di strumenti a fiato e caratterizzato da un taglio interpretativo originale – che dal Cinquecento di Giovanni Gabrieli (*Canzon per sonare n.2*) passa attraverso Johann Sebastian Bach (*Preludio e fuga in mi minore*), Henry Purcell (*Rondò*), Georg

Friedrich Haendel (*Ode for the Birthday of Queen Anne*), Wolfgang Amadeus Mozart (l'aria della Regina della Notte *Die Hölle Rache* dal *Flauto Magico*) e Johann Pachelbell (*Canone in re maggiore*), arriva all'Ottocento di Modest Musorgsky (*La grande porta di Kiev* dai *Quadri di un'esposizione*). Ma il gruppo si cimenterà anche in brani novecenteschi di Ennio Morricone (*Gabriel's Oboe*), André Telman (*Zapping*). Concludono l'eterogeneo percorso *Joshua fit the battle of Jericho* di autore anonimo e la celeberrima *My Way* di Claude François, patrimonio di emozione condivisa pronto ad acquistare nuovo fascino e smalto attraverso una diversa chiave di lettura. Il concerto sarà anche l'occasione per conoscere la chiesa che risale almeno al 1228 e fu gravemente danneggiata in un incendio nel 1447. Secondo la leggenda, fu deciso di ricostruirla altrove, ma un angelo avrebbe trasportato gli attrezzi del cantiere sul luogo dove sorgeva l'antico luogo di culto, tracciando anche la nuova pianta.



la Repubblica

Valdidentro (So)

Al polifunzionale Rasin, conferenza di Valentina Ferri e Roberta Cervi (foto) sulle donne incantatrici nella musica, ore 21



Bormio (So)

Hotel Miramonti, ore 16, ingresso con obbligo di consumazione

Duo flauto-arpa tra Rossini Rota e Villa Lobos

Il duo formato da Stefano Parrino al flauto e da Susanna Bertuccioli all'arpa propone per "Le Altre Note Valtellina Festival" l'appuntamento "Aperitivo in concerto" a Bormio (So). Il loro è un dialogo strumentale colorato e raffinato che intende valorizzare la bellezza e la profondità di brani di autori di epoche diverse. Si passa da pagine strumentali degli operisti Rossini e Donizetti al samba di Antonio Carlos Jobim e a Nino Rota. In scaletta anche pezzi di Marcello Amorisi, Emil Kronke, Heitor Villa Lobos e Muagi Michio.



Valdidentro (So)

Polifunzionale Rasin, frazione
Pradelle, ore 21, tel. 347.4491686

Far del bene sorridente con Le altre note

Serata benefica, a favore dell'Associazione italiana donatori organi, al festival Le altre note. Protagonisti del concerto "Smile", che vuole sensibilizzare sull'importanza del sorridere anche nel fare del bene, i docenti della Masterclass "LeAltreNote", che offriranno proposte musicali di epoche e organici diversi, con musiche di Acosta, Carulli, Clarke, Farrenc, Franck, Horowitz, Ibert, Taffanel. In chiusura, un brano in prima assoluta: *Euterpe* è stato appositamente scritto da Giorgio Colombo Taccani per questa occasione.



GIORNALE di SONDRIO Centro valle

VALDIDENTRO Grande partecipazione il 28 a Rasin alla serata di conversazione e musica Donne incantatrici con Valentina Ferri

Le Altre Note, emozioni proprio per tutti

La Masterclass abbinata al Festival raduna ragazzi da tutto il mondo impegnati in 14 classi tra corsi e seminari



Docenti e allievi della Masterclass, che raduna ragazzi da tutto il mondo impegnati in 14 classi tra corsi e seminari

VALDIDENTRO (cvb) Sta andando benissimo il Valtellina Festival LeAltreNote, che con 42 concerti sul territorio valtellinese dal 29 luglio all'8 settembre, regala momenti di condivisione fra le comunità su temi di musica e cultura, creando intimità e crescita personale, dando vita a relazioni e rapporti che stanno migliorando consapevolmente la vita sociale dell'estate. Pubblico attento e fidelizzato, sempre più interessato, che segue ogni tappa giungendo anche da lontano. Tutto grazie al richiamo del life motive del Festival, l'incanto delle donne, protagoniste indiscusse di questa decima gloriosa edizione. Come **Monika Streitova** (flauto), **Ana Telles** (pianoforte) che si sono esibite il 26 agosto a Valdisotto in *Sérénade aux étoiles*, con brani di rara esecuzione della pianista e compositrice francese **Cécile Chaminade** (1857-1944), dall'antichità dello *Spiritus Sanctus* della compositrice monaca benedettina del 1000 fatta santa **Hildegard von Bingen**, per concludersi con la contemporaneità della russa **Sofia Gubaidulina**, dopo aver toccato il Settecento di **Maria Theresia Paradis** e **Anna Lucia Bon** e il Novecento di **Mel Bonis**, **Vitezslava Kaprálová** e **Petra Bachratá**. Le due interpreti hanno offerto un viaggio multiforme denso di alchimie sonore, con un dialogo strumentale di grande potenza emotiva. Spensierati e potenti invece i musicisti dell'Ensemble di trombe del

Friuli Venezia Giulia, diretti da **Giovanni Vello**, che il 27 a Valfurva nella chiesa di San Nicolò al cospetto dei membri delle bande dell'Alta Valle giunti a ispirarsi, hanno proposto un percorso tra celebri lavori rivisitati, con un taglio interpretativo inatteso e suggestivo, concludendo l'eterogeneo percorso dal Barocco alla modernità con *My Way* di **Claude François**. Grande partecipazione il 28 a Rasin in Valldentro, alla serata di conversazione e musica dal ti-

tole *Donne incantatrici*; protagonista **Valentina Ferri**, attrice, scrittrice, giornalista, con passione per la musica che ha respirato nella casa materna (il bisnonno era **Gino Marinuzzi**, il più grande direttore d'orchestra del '900). Ferri è molto legata alla famiglia di **Stefano** e **Francesco Parrino**, gli organizzatori dell'evento, tanto che quest'ultimo suona il violino della nonna della Ferri, un Giuseppe e Antonio Gagliano del 1790. L'occasione è stata

quella di presentare i suoi ultimi libri *Lily Bells* e *Le Streghe*, la triste vicenda di una strage annunciata, che narrano la potenza creativa dell'Eterno femminile e della violenta e tragica prepotenza esercitata su di esso. Alla conversazione si sono intrecciate le musiche di **Hildegard Von Bingen** e di **Candela**, la gitana strega per amore ritratta ne *El amor brujo* di **Manuel de Falla**, eseguite da **Arttu Jauhiainen** al flauto, **Francesco Parrino** al violino e **Dario Bo-**

nucelli al pianoforte. Con il concerto *Smile* a favore di **Aido** del 29 agosto a Rasin in Valldentro, il Valtellina Festival Le Altre Note ha inteso sottolineare l'importanza della musica, della cultura, di un sorriso anche negli atti di beneficenza per affinare sensibilità e attenzione alla realtà circostante; in scena i docenti della Masterclass, che raduna ragazzi da tutto il mondo impegnati in 14 classi tra corsi e seminari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Teglio (So)

Chiesa di San Pietro, ore 12
ingresso libero

Viola e violoncello con il Beethoven “con due occhiali”

Il concerto di oggi per “Le altre note Valtellina Festival” è ospitato nell’antica chiesa di San Pietro a Teglio, a sigillo dello stretto legame della manifestazione con la grande ricchezza storico artistica oltre che con quella naturale, della zona. Nella raccolta atmosfera della chiesa, risalente all’XI secolo e con all’interno pregevoli affreschi tardo trecenteschi (tra cui il Cristo Pantocratore, la parabola delle Vergini e i Padri della Chiesa, gli apostoli e i quattro evangelisti), Maria Ronchini alla viola e Matteo Ronchini al violoncello propongono una

scaletta che si apre con il *Duo III in do minore per viola e violoncello* del compositore, violoncellista e direttore tedesco Franz Danzi (1763-1826) e prosegue con il *Duo per viola e violoncello* dello statunitense Walter Piston (1894-1976). La chicca è sicuramente il *Duo per viola e violoncello “con due paia di occhiali obbligati”*, scritto da Beethoven per il barone Nikolaus Zmeskall, segretario della cancelleria ungherese, amico del compositore e abile violoncellista per diletto. Il nome deriva probabilmente dal fatto che entrambi, che suonavano assieme, portavano gli occhiali, tanto che il grande musicista ironizzava nei suoi scritti sulle difficoltà visive del sodale. Completano il programma il *Duett per viola e violoncello* di Paul Hindemith (1895-1963), *Bucolics* del compositore e direttore polacco Witold Lutoslawski (1913-1994) e il virtuosistico *21 Duos* di Béla Bartók (1881-1945) nella trascrizione di Peter Bartók.



“LeAltreNote” verso il gran finale Due concerti a Tresivio e Lanzada

Il programma

Domani appuntamento alla Santa Casa, domenica si chiude il festival alla miniera della Bagnada

Gran finale per la decima edizione del Valtellina festival “LeAltreNote 2019” che, questo fine settimana, saluterà un'estate ricca di appuntamenti di livello, che hanno interessato in lungo ed in largo la valle coinvolgendo centinaia di artisti e migliaia di spettatori. Oltre quarantagli appuntamenti che hanno catalizzato l'attenzione di un appassionato ed attento pubblico, iniziative che si concluderanno con gli attesi concerti di domani a Tresivio e domenica alla miniera della Bagnada a Lanzada. Un compleanno speciale per un'edizione fortunata

che, vuoi per la gravidanza e l'attualità del tema scelto (“Euterpè: quando la musica è donna”), vuoi per l'indiscusso livello degli artisti presenti e delle proposte programmatiche, ha riscontrato una straordinaria adesione da parte del pubblico della provincia di Sondrio ma anche di quello numeroso giunto apposta da altre parti d'Italia e dall'estero.

La manifestazione ha proposto una carrellata di lavori che, a partire dal Medioevo fino alla contemporaneità, offrono un ragguardevole spaccato della storia della musica e del ruolo centrale ma sovente misconosciuto svolto in essa dalle donne. Dalla Santa Hildegard von Bingen fino a Sofia Gubaidulina, numerose le figure di autrici che sono state introdotte al pubblico festivaliero; il cospicuo numero di interpreti femminili in

cartellone ha dato una precisa idea della straordinaria bravura delle musiciste contemporanee e di quanto sappiano ritagliarsi ruoli originali all'interno del panorama musicale odierno.

Come segnalato nel libro del festival dal violinista Francesco Parrino, direttore artistico del evento, un altro filone importante del programma era destinato al rapporto tra il genere maschile e l'Eterno Femminino. Il festival ha anche ospitato i concerti dell'omonima masterclass, che si tiene annualmente a fine agosto in Valdentro, e che si è chiusa sabato sera al polifoniale di Rasin. Un festival, quello del 2019, che ha dimostrato ancora una volta la vicinanza e l'impegno di organizzatori ed artisti verso il sociale grazie a concerti di beneficenza a favore di importanti associazioni

ni e onlus del territorio valtellinese quali Aido e Anffas. Domani sera, come anticipato, l'appuntamento è alle 21 nel santuario della Santa Casa Lauretana a Tresivio con il coro degli “Amici del loggione del Teatro alla Scala”, diretto dal maestro Filippo Dadone, con Paola Minniti al pianoforte e la partecipazione dei soprani Renata Campanella, Fiorenza Cezza, Valeria Falini e della mezzosoprano Annunziata Menna. Domenica alle 15,30 a Lanzada, nella suggestiva cornice della miniera di Bagnada, gran finale del festival 2019 con il “Maestrale Flute Ensemble”, gruppo di recente costituzione ma che ha già ottenuto importanti successi e riconoscimenti suonando per prestigiosi festival e in sale da concerto in Italia e all'estero.

D.Gur.



Il Mestizo Saxophone Quartet che si è esibito il 14 agosto allo Stelvio



Il Maestrale Flute Ensemble di scena domenica pomeriggio a Lanzada



I ragazzi premiati al termine dei corsi e dei seminari compresi nel Festival Le Altre Note che si avvia alla conclusione

VALIDENTRO Il concerto «Gran soirée» è stato tenuto dai migliori tra i 114 allievi da tutto il mondo impegnati in 14 corsi tra corsi e seminari

Le Altre Note, ecco tutti i ragazzi premiati

Così l'assessore Ivano Schivalocchi: «Ho toccato con mano il valore complessivo dell'evento; orgoglioso della presenza di questo Festival»

VALIDENTRO (cvb) Una serata che parla il linguaggio musicale e universale dei giovani della Masterclass Le Altre Note in Validentro col concerto «Gran soirée», tenuto dai migliori tra i 114 allievi da tutto il mondo, impegnati in 14 corsi tra corsi e seminari; tra cui le novità: Clarinetology (Anton Dressler), Introduzione all'analisi musicale (compositore Giorgio Colombo Taccatori), Stretching e riscaldamento per il musicista (Nuria Cazorla Guerrero), La ginnastica mentale dei musicisti (Francesco Parrino), Il flauto contemporaneo (Monika Streitova), La respirazione continua (Stefano Parrino). In apertura, brani che hanno rimarcato il leitmotiv del Festival, l'eterno femminino: Quatre Visage opera 238, ritratti di donne e danza di Rossini tra le arpe di **Aran e Nora Spignoli Sora**, gemelle di 11 anni originarie di Firenze. Una cerimonia sentita che ha regalato commozone alla consegna di premi e borse di studio. Premi: Le Altre Note a **Samuele Bordoni** di Sondrio, **Andrea**



Foto di gruppo dei protagonisti

Galletto, Federica Milone, Carmelo Emanuele Patti, Nora e Aran Spignoli-Soria, Bauer-Azumi a Letizia Zanfardino, Julio Hernandez

a **Itziar Calvo Vera, Marinuzzi-Pierotti, Cei a Martina Raschetti, Arianna Cartini, Enzo Vay a Silvana Chiaromonte, Rotary Contea di Bormio consegnato da Lucio Schiantarello e Paola Romerio Bonazzi a Maria del Mar Morales Martinez, Mikrokosmos-Le Altre Note a Paola Nani, Olio degli Avi a Marcello Nardilli, Gori Buffi a Samuele Bordoni, Borse di studio Enzo Vay consegnate da Mara Pacini a: Marta Berillo, Ylenia Spadola, Emanuela Paolata, Emma Fro-yip, Katia Spadola, Yun Ching Yip, Clara Pisani, Giulia Matilde Carè, Litulian Hu, Sara Barbieri. Così l'assessore Ivano Schivalocchi: «Ho iscritto mia figlia e toccato con mano il valore complessivo dell'evento; orgoglioso della presenza di questo Festival, bello e che avvicina per questo invito gli organizzatori a proseguire». Ricordiamo gli ultimi due dei 42**



Aran e Nora Spignoli Sora all'arpa

menica 8, miniera di Bagnada, Lanzada, col Maestrale Flute Ensemble.

Roberta Cervi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la Repubblica

Treviso (So)

Santuario della Casa Lauretana
ore 21, gratis, www.lealtrenote.org

L'opera è donna brani di Traviata e altri capolavori



Il Coro degli "Amici del Loggione del Teatro alla Scala", i soprani Renata Campanella, Fiorenza Cezza e Valeria Falini, il mezzosoprano Annunziata Menna, accompagnati al pianoforte da Paola Minniti e diretti da Filippo Dadone (*foto*) presentano per il "Valtellina Festival Le Altre Note" il concerto "Donne, Dei, eterni dei..." dedicato alla figura femminile nell'opera lirica. In scaletta arie da *Norma*, *Carmen*, *Cavalleria Rusticana*, *Adriana Lecouvreur*, *Tosca*, *Traviata* e altri capolavori.



LANZADA

Grande musica in miniera e al santuario

- LANZADA -

VOLGE ormai al termine la decima edizione di «Valtellina Festival LeAltreNote», la rassegna di successo che da luglio porta in scena l'emozione della musica dal vivo con oltre 30 concerti fra scorci storici e incantevoli paesaggi naturali della provincia di Sondrio. Il brulicante palcoscenico itinerante che quest'anno ha acceso i riflettori su Euterpe, la musa della musica nella mitologia greca, farà tappa oggi al santuario della Santa casa lauretana a Trevisio e domani a Lanzada, nella suggestiva cornice della miniera di Bagnada.



GIORNALE di SONDRIO Centro valle

SONDRIO Proposte musicali molto differenziate e godibili per la stagione targata Comunità montana Un agosto davvero intenso con Estat'Arte 2019

SONDRIO (qmr) I concerti della seconda quindicina di agosto di Estat'Arte sono stati caratterizzati da proposte musicali molto differenziate e molto godibili: venerdì 16 agosto, presso il Santuario della Santa Casa di Tresivio un eccellente concerto organizzato dal Comune di Tresivio e dalla Associazione Le Altre Note con gli artisti **Susanna Bertuccioli** (arpa) e **Elida Pali** (violoncello), un duo molto affiatato che ha dato un'ottima prova di sé. Sabato 17 agosto, a Campo Franscia, grazie all'organizzazione del Comune di Lanzada e dalla Associazione Serate Musicali, si è esibito BrassQuintet, un quintetto di ottoni simpatico e coinvolgente. Domenica 25 agosto, all'auditorium Leone Trabucchi, grazie al Comune di Castione Andevenno e Le Altre Note ancora un quintetto di fiati Spiritum Wind Quintet

ma con una proposta legata all'esplorazione del mondo dell'Opera Lirica ottocentesca. Le proposte di agosto si sono completate con un appuntamento organizzato dal Comune di Chiuro e dalla Associazione Musica viva, presso il castello di Stefano Quadrio con il Baraccone Express, una formazione di ottimi professionisti, capaci di grande empatia con il pubblico. Anche settembre presenta appuntamenti di Estat'Arte 2019, molto interessanti ed improntati, come sempre, ad una diversificazione dei generi musicali e delle proposte. Oggi sabato 7 settembre, ore 21 presso la Cripta del Santuario della Santa Casa di Tresivio concerto del Coro Amici del Loggione del Teatro alla Scala. Direttore **Filippo Dadone**, organizzato dal Comune di Tresivio e Le Altre Note.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Concerto a Campo Franscia



Lanzada (So)

Miniera di Bagnada, ore 15,30
prenot. obblig. 0342.453243

Grandi arie d'opera nella riscrittura per ensemble di fiati



La decima edizione del “Valtellina Festival Le Altre Note” si chiude con un concerto del Maestrale Flute Ensemble (*foto*), gruppo di recente formazione che ha già ottenuto importanti riconoscimenti. In scaletta pagine d'opera rivisitate per ensemble di fiati. Si comincia con brani dal *Flauto magico* mozartiano e si prosegue con arie scelte da *La Traviata*, *Carmen* e *Chats* di Marc Berthomieu. Chiusura con lo *Scherzo* dal *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn.



GIORNALE di SONDRIO

Centro Valle

Momenti estratti dagli ultimi concerti di una rassegna che ogni anno ottiene più consensi su tutto il territorio valtellinese



VALIDIDENTRO Il 7 e 8 scorsi settembre gli ultimi concerti della rassegna. Speciale l'appuntamento al Santuario della Santa Casa Lauretana di Tressivio dedicato ad ANFFAS

Le Altre Note chiude un'edizione emozionante

Il direttore Francesco Parrino: «L'evento è stato per noi motivo di grande soddisfazione, con un interesse sempre crescente»

VALIDIDENTRO (cxb) E' calato il sipario sulla decima edizione del Valtellina Festival Le Altre Note, ideato dai fratelli **Stefano** e **Francesco Parrino** originari di Bormio, con gli ultimi dei 42 concerti, il 7 e 8 settembre, che hanno salutato un territorio con eventi speciali. Come quello al Santuario della Santa Casa Lauretana di Tressivio dedicato ad ANFFAS, associazione che si occupa di persone con disegni intellettivi e relazionali «Donne, Donne, etenni Dei», proposto dal Coro degli Amici del Loggione del Teatro alla Scala, **Renata Campanella**, **Fioranza Cezza**, **Valeria Falini** soprano, **Annunziata Menna** mezzosoprano, **Paola Minniti** pianoforte, dirette da **Filippo Daddone**. Esteso il repertorio lirico e sacro; e per riconfermare il titolo della rassegna 2019 «Fauterpe, quando la musica è donna», il programma è stato dedicato alla figura femminile nell'operai lirica, dalle arie dalla



Mara Pacini

Norma di Bellini, alla Carmen di Bizet, ai racconti di Hoffman di Offenbach, la Cavalleria Rusticana di Mascagni e Adriana Lecouvreur di Francesco Cilea.



La cantante Cinzet

la Tosca, Suor Angelica e Maddama Butterfly di Giacomo Puccini. La Forza del destino, Il trovatore, Atila e La Traviata di Giuseppe Verdi. Così il di-

rettore artistico Francesco Parrino. «L'evento è stato per noi motivo di grande soddisfazione; per l'interesse che ha dedicato il cartellone a livello locale, regionale, nazionale, internazionale, comprovato dalla cospicua presenza di pubblico e dell'attenzione mediatica; la qualità di eventi e proposte programmatiche degli artisti di livello altissimo; tutto ciò, ha reso il Festival un punto di riferimento culturale significativo per il territorio. Un altro aspetto caratterizzante è stata la valorizzazione di luoghi raramente o poco accessibili e la collaborazione di associazioni benefiche. Grande successo anche per la Masterclass con 114 giovani, tenutasi come tradizione in Validentro, che ha registrato la presenza di molti allievi valtellinesi affianco di colleghi da tutto il mondo che hanno conseguito eccellenti risultati. A detta di tutti - la conclusione - questa è stata



Letizia Zanfardino e Stefano Parrino

l'edizione più riuscita ed entusiasmante fino ad oggi». Una considerazione che incoraggia a proseguire, in un territorio diventato una grande famiglia,

partecipe, riconoscente, dal cuore pulsante, che li attende per il 2020.

Roberta Cervi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mediapartners:

GIORNALE & SONDRIO Centro valle **netweek**



livigno - italy teleMonteneve

Sponsors & Supporters:



Edicola Rinaldi

